

bollettino

Ordine Provinciale Medici Chirurghi e Odontoiatri > Milano



**Richiamo all'etica
e al riscatto
del ruolo professionale**

Ordine

L'Assemblea approva
l'ampliamento
della sede

ECM

Gli eventi formativi
dell'Ordine
aprile-maggio 2004

La professione

Dove va la sanità
italiana?

Privacy

Dal 2004 nuove norme
per la protezione
dei dati personali

Regione Lombardia

Ampliate le esenzioni
dalla compartecipazione
alla spesa sanitaria

Ministero Salute

Monitoraggio intensivo
ed elenco dei farmaci

I nuovi servizi di comunicazione

Newsletter e Bollettino dell'Ordine

Dal 23/11/2003 è on line un nuovo servizio di comunicazione periodica mediante "newsletter", che si affianca al sito dell'Ordine - www.omceomi.it - e al Bollettino cartaceo.

Per un aggiornamento sintetico e rapido dell'attività ordinistica e delle principali notizie inerenti la Professione, si invitano tutti i Collegghi - se non Vi avessero ancora provveduto - a inviare direttamente all'Ordine il proprio indirizzo di posta elettronica, tenendo conto anche che il Bollettino ha ora una periodicità trimestrale.

L'invio della e-mail (posta elettronica) può essere effettuato:

- *direttamente all'indirizzo e-mail dell'Ordine info@omceomi.it;*
- *tramite fax, al n° 02 86915256 e al n° 02 861081;*
- *per posta, Via Lanzzone 31 - 20123 Milano.*

Certificati di iscrizione all'Ordine on line

Dal 1° marzo 2004 è attivo un servizio 'on line' di certificati d'iscrizione all'Ordine tramite posta elettronica.

Il servizio si è reso possibile per il fatto che il rilascio dei certificati è ora a titolo gratuito.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Roberto ANZALONE

Vice Presidente

Giuseppe MESSINA

Segretario

Ugo GARBARINI

Tesoriere

Marco PERELLI-ERCOLINI

Consiglieri

Adrano Luigi BAMPA

Stefano CARUGO

Augusto CAVALLERO

Roberto COMAZZI

Bruno CONTI

Marcello COSTA ANGELI

Francesco DI GREGORIO

Pasqualino Mario FOCA

Carlo LONGHI

Adriano Egidio RADAELLI

Piero ROSSI

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Giacinto Valerio BRUCOLI - *Consigliere*

Davide Giulio MARINA - *Consigliere*

Claudio Giovanni PAGLIANI - *Consigliere*

Massimo POZZI

Claudio Maria PROCOPIO

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Effettivi

Angiolino BIGONI

Virginio BOSISIO

Ivo SPAGNOLI - *Presidente*

Supplente

Concettina GERARDIS

COLOPHON

Autorizzazione Tribunale di Milano
n° 366 del 14 agosto 1948

Direttore Responsabile

Bruno CONTI

Segretaria di Redazione

Tiziana PARA

Redazione

Via Lanzzone 31 - 20123 Milano

Orario: da lunedì a giovedì 9.00-16.00

venerdì 9.00-13.00 (sabato escluso)

E-mail: info@omceomi.it

Centralino: Tel 02 864711

Redazione: Tel 02 86471400 - Fax 02 861081

Servizi Editoriali

EDRA spa - Medical Publishing & New Media

Viale Monza, 133 - 20125 Milano

Tel. 02 28172 300 - Fax 02 28172 399

E-mail: info@edraspa.it

Grafica

Walter ALIPRANDI

Raffaella CASTELLI

Giorgio GANDOLFO - *Direttore creativo*

Clementina LAMEDICA - *Art director*

Stampa

LA NEOGRAF srl - Sesto Ulteriano (Milano)

Trimestrale - Sped. in abbonamento postale

art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Milano

ANNO LVIII - 1/2004

GENNAIO-MARZO

Attività dell'Ordine	2	Editoriale Richiamo all'etica e al riscatto del ruolo professionale
	3	L'Assemblea approva l'ampliamento della sede
	4	Relazione del Tesoriere sull'assestamento del bilancio preventivo per l'anno 2004
	6	ECM - Eventi programmati dall'Ordine nei mesi di aprile-maggio 2004
La professione	7	Dove va la sanità italiana? Quale futuro dei medici e quali le preoccupazioni dei cittadini?
Commissioni interne	9	Associazioni mediche
	10	Ordine e istituzioni
	10	Medicina non convenzionale
Commissione Odontoiatri	12	Sintesi riunioni Commissione Odontoiatri
Le Istituzioni	14	Regione Lombardia Misure urgenti per la razionalizzazione della spesa sanitaria
	15	Ministero Salute Monitoraggio intensivo ed elenco dei farmaci
La parola ai Medici	18	Lascerò la convenzione. Questa attività squalificata ormai mi ha stancato
	31	Lettere. In difesa del "diritto di continuare ad esercitare l'odontostomatologia nell'esclusiva veste di medico specialista odontostomatologo"
Consiglio	20	Sintesi riunioni Consigli
Rubriche	4	Previdenza e assistenza - M. Perelli Ercolini
	11	Economia e finanza - G. Messina
	19	Scior Dottor - G. Caprotti
	32	Nel mondo delle arti visive e della luce - S. Battistotti
Libri ricevuti	30	Ombre dell'estate
	30	La Valle del Ticino culla di civiltà
Segnalazioni	5	Sentenza TAR-Abruzzo
	8	Medici, internet e la privacy
	15	Pronuncia Consiglio di Stato
	18	Rinnovato il Consiglio AIOM
	19	Sentenza Corte di Giustizia UE
	28	Perequate le pensioni ospedaliere
	31	Decreto Ministero Economia

Richiamo all'etica e al riscatto del ruolo professionale

**“Il medico non può essere servo
di nessun altro che della sua etica”**

■ Roberto Anzalone

La crisi economica dell'Italia, coniugata ai vincoli di rispetto delle regole della Comunità Europea trascina i nostri cittadini a conflitti sociali e sindacali che da tempo erano sopiti dal rispetto delle norme e nell'adagio della responsabilità e della rassegnazione di chi si pone in paziente attesa di un futuro migliore.

Ma quando il colmo della pazienza viene valicato nell'aspettare invano i cambiamenti promessi e mai attuati; quando la richiesta di sacrifici si scontra con il perpetuare dei privilegi di pochi eletti al comando della finanza e della politica, allora alla pacata rassegnazione fa seguito la rabbia di chi si sente tradito. Allora dimentico delle regole, il Cittadino protesta con la forza e l'incoscienza tipica della disperazione.

Questo abbiamo visto accadere con l'agitazione della categoria dei ferro-tranvieri e degli operatori dei voli aerei.

Questo purtroppo potrà avvenire in futuro per noi Medici tutti. Da due anni nell'area della Dirigenza si è in attesa del nuovo contratto, quando non hanno ancora avuto soluzione le code contrattuali precedenti.

L'attuale Governo ha promesso molto ai Medici ma non ha attuato nulla.

Non ha trovato soluzione la reversibilità dell'opzione di esclusività. Non ha fornito alcun indirizzo alle aziende per il riconoscimento del ruolo della Dirigenza Medica se non nei suoi doveri.

Ad oggi il Medico Dirigente ha tanti obblighi e responsabilità in più e nessuna autonomia, libertà di lavoro, valore riconosciuto di funzione e retribuzione.

Invece di essere il Collaboratore del Direttore Generale, come il ruolo imporrebbe, è servo della produttività economica e della scala gerarchica.

Una scala gerarchica che si è arricchita del maggior peso dei ruoli amministrativi e contabili nelle aziende.

Proprio come avviene nella nostra Italia dove non governano più i Ministri ma il solo Ministero dell'Economia e della Finanza.

Così anche nella contrattazione per la Convenzione di Medicina Generale (l'altra parte della disperazione medica) la scarsa disponibilità finanziaria ha portato proposte inaccettabili di tagli delle remunerazioni.

Sono stati purtroppo introdotti la spinta selvaggia all'associativismo ai soli fini dei risparmi, il taglio delle prestazioni associate all'aumento delle responsabilità personali, l'aumento dei rischi personali nella continua richiesta di essere sempre meno Medici curanti e sempre più barriere professionali all'accesso delle cure dei cittadini.

Tutto ciò è gravissimo, perchè questo Stato è finanziato dal

1/2004 Gennaio-Marzo

lavoro di tutti coloro a cui vuole negare le cure, e lesina sul finanziamento del SSN. L'Italia ha il primato del minor investimento nel SSN sia per valore percentuale sul PIL che per valore assoluto di tutta l'Europa.

Dobbiamo sentirci Europei, ma solo formalmente e andare a nozze con i fichi secchi, ma poi per le retribuzioni, dobbiamo rimanere profondamente Italiani.

Basta con la svalutazione economica e sociale del lavoro dei Medici.

Basta con l'aggressione della stampa attenta ai nostri pochi errori e noncurante dei nostri sacrifici e dei nostri successi.

Basta con l'asservimento dell'etica e dell'uomo ai falsi vincoli economici.

Basta con la subordinazione dei Dirigenti Medici allo strapotere dei funzionari amministrativi.

Basta ai Ministri della Salute senza poteri.

Basta con le promesse mai mantenute. Quest'Ordine di Milano, mai piego allo svilimento del ruolo professionale e del rapporto medico/paziente, prosegue nella difesa della Categoria.

Si augura che i Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie non si perdano nel solo ruolo di fiancheggiatori dei Direttori Generali, per meri fini economici e utilitaristici, ricordandosi che innanzitutto 'sono' e 'devono' essere Medici e che la loro funzione è legata all'essere Medici.

Come tali devono rispetto al giuramento professionale e sono vincolati nel loro operare dal Codice di Deontologia, che è il terzo Codice proprio solo della Categoria e che tutti i Colleghi sono tenuti a rispettare.

Questo richiamo si impone perché molte sono le tensioni che nell'ambito della Dirigenza Medica stanno sviluppandosi con la cattiva interpretazione dei ruoli dirigenziali.

Sempre più sono le violazioni del giusto e sano rapporto di colleganza negli Ospedali, minato oggi dai nuovi impegni di ruolo e funzione economica.

Cari Colleghi, i medici non devono essere trascinati nel baratro della ricerca del profitto, disgiunto dal rispetto della missione medica di servizio al paziente.

Il medico non può essere servo di nessuno altro che della sua etica.

Etica che tutti la devono osservare e particolarmente i Direttori Sanitari, più esposti al richiamo delle sirene dei valori economici, per cui sono i primi che devono ricordarsi che per esercitare la Medicina sono tenuti ad essere iscritti all'Ordine; e che quest'ultimo tutela il rispetto del Codice di Deontologia a tutto favore dei cittadini/pazienti, della collettività ma al tempo stesso della nostra Categoria. ■

Attività dell'Ordine

25-9-2003

L'Assemblea straordinaria approva l'ampliamento della sede dell'Ordine.

L'Assemblea straordinaria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano e Provincia riunita il 25 settembre 2003 - alle ore 21 presso la Sala Congressi dell'Unione Commercianti di Milano - ha ratificato la delibera di Consiglio del 25/6/2003 concernente l'acquisto di locali di Via De Amicis 44 Milano 1° piano, la vendita locali di Via Lanzzone 31 Milano piano rialzato e l'ac-

censione di un mutuo presso l'ENPAM. L'Assemblea ha quindi approvato le conseguenti variazioni al bilancio 2003. La nuova sede che potrebbe considerarsi del tutto definitiva, tenuto conto della superficie disponibile e della sua versatilità di utilizzo, consta di 400 mq situati sullo stesso 1° piano contiguo a quello attualmente in uso.

L'operazione si è resa necessaria per adeguare la sede ordinistica a nuove esigenze di immagine e di ampliamento logistico, avendo l'Ordine di Milano assunto dimensioni di tutto rispetto, ponendosi al 2° posto a livello nazionale (subito dopo l'Ordine di Roma) e contando ormai oltre 26.000 Iscritti.

25-11-2003

L'Assemblea ordinaria approva il bilancio preventivo 2004.

L'Assemblea ordinaria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano e Provincia riunita il 25 novembre 2003 - alle ore 21 nella Sala Congressi dell'Unione Commercianti di Milano - ha approvato il bilancio preventivo dell'Ordine relativo all'anno 2004.

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano

Relazione del **Tesoriere** sull'assestamento del **bilancio preventivo** per l'anno **2004**

di **Marco Perelli Ercolini**

Il bilancio preventivo per l'anno 2004 è stato presentato e sottoposto all'approvazione assembleare in data 25 novembre 2003. Sulla base dell'accertamento del presumibile avanzo di amministrazione al 31/12/2003, che differisce dalla previsione espressa nella prima stesura, si è proceduto come previsto dal regolamento, all'assestamento.

L'assestamento del bilancio è dovuto a variazioni di spesa imprevedute o non allora quantificabili. In particolare si evidenzia l'incremento delle spese di ristrutturazione della sede.

Ringraziando il Personale dell'Ordine per l'impegno dimostrato nello svolgimento delle proprie mansioni e per il supporto che mi ha reso in questo de-

licato compito, si rimanda alle tabelle sotto indicate che, per semplicità di lettura, riportano solo le variazioni al bilancio già pubblicato sul Supplemento al Bollettino di ottobre n. 9/2003.

Le scritture sono state eseguite in conformità alle norme ed ai regolamenti vigenti e sono state visionate dal Collegio dei Revisori dei Conti.

ALLEGATO A				ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2004 - ENTRATE			
TIT.	CAT.	CAP.	ART.	Descrizione	Previsioni per l'anno 2004	Differenza	Previsioni assestate
				Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2003 (avanzo di cassa)	€ 1.100.000,00	€ 46.542,43	€ 1.146.542,43
I	I	1		Tassa annuale a ruolo Medici e Odontoiatri	€ 2.069.701,92	-€ 10.270,26	€ 2.059.431,66
		2		Tassa annuale a ruolo per doppie iscrizioni	€ 111.668,70	-€ 815,10	€ 110.853,60
		5		Tasse degli anni precedenti	-	€ 68.930,61	€ 68.930,61
II	IV	15	1	Contributo Fnomceo per spese di esazione	€ 12.992,72	€ 145,60	€ 13.138,32
V	VIII	20		Quota Fnomceo per tassa annuale a ruolo	€ 469.498,08	-€ 2.329,74	€ 467.168,34
		21		Quota Fnomceo per tasse relative agli anni precedenti		€ 19.037,59	€ 19.037,59
				Totale variazioni	€ 3.763.861,42	€ 121.241,13	€ 3.885.102,55

Previdenza e assistenza

Pensione ordinaria ENPAM per i medici nati nel 1939.

Quest'anno è l'anno delle pensioni ENPAM del Fondo Generale per i Medici nati nel 1939. La modulistica per la richiesta della pensione ordinaria del Fondo Generale cui hanno diritto tutti i Medici, che già non godano del

trattamento di invalidità, al compimento del sessantacinquesimo anno con almeno 5 anni di contributi ovvero almeno 15 anni di contribuzione in caso di precedente cancellazione, può essere scaricata dal sito internet della Fondazione ENPAM (www.enpam.it) o ritirata presso gli Ordini Provinciali.

Per il diritto a questa pensione non è richiesta né la cessazione dell'attività pro-

fessionale, né la cancellazione dall'Albo. La domanda sull'apposita modulistica può essere inoltrata all'ENPAM direttamente dall'interessato oppure tramite l'Ordine di appartenenza, a partire dal giorno successivo al compimento del 65esimo anno di età.

Consigliere dell'Ordine di Milano, componente il Consiglio d'Amministrazione ENPAM
Marco Perelli Ercolini

1/2004 Gennaio-Marzo

ALLEGATO A				ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2004 - USCITE			
TIT.	CAT.	CAP.	ART.	Descrizione	Previsioni per l'anno 2004	Differenza	Previsioni assestate
I	I	4	2	Indennità di trasferta - Organi istituzionali	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
		4	3	Contributi erariali e previdenziali a carico dell'Ordine su compensi organi istituzionali	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
	V	11		Trattamento economico fondamentale, R.I.A., aumenti contrattuali	€ 500.000,00	€ 10.000,00	€ 510.000,00
		14		Fondo per la retribuzione di risultato del Dirigente	€ 11.000,00	€ 5.000,00	€ 16.000,00
		15		Indennità varie, trattamento accessorio e lavoro straordinario	€ 70.000,00	-€ 28.000,00	€ 42.000,00
		15	1	Indennità di Ente	-	€ 27.720,00	€ 27.720,00
	VII	21		Contributi previdenziali, assistenziali e IRAP	€ 170.000,00	€ 10.000,00	€ 180.000,00
	VIII	22		Benefici assistenziali	€ 9.596,00	-€ 205,00	€ 9.391,00
	XIV	32	1	Spese per traslochi, facchinaggi, dismissione beni, ecc.	-	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	XVIII	37	2	Onorificenze agli iscritti	€ 35.000,00	-€ 10.000,00	€ 25.000,00
	XXV	52		Spese varie per emissione ruoli	€ 80.000,00	€ 2.000,00	€ 82.000,00
	XXVI	53	1	Interessi passivi su mutuo x acquisto e/o ristrutturazione immobili	€ 103.000,00	€ 8.500,00	€ 111.500,00
	XXVIII	56		Fondo di riserva per gli stanziamenti insufficienti	€ 100.446,99	€ 12.700,12	€ 113.147,11
II	XXIX	57	1	Spese per la ristrutturazione degli immobili	€ 600.000,00	€ 50.000,00	€ 650.000,00
		58		Acquisto mobili arredi elettrodomestici, ecc.	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00
	XXXII	61		Accantonamento per trattamento di fine rapporto e di quiescenza aggiuntivo	€ 130.000,00	-€ 45.000,00	€ 85.000,00
IV	XXXIV	66		Quota Fnomceo per tassa annuale a ruolo	€ 469.498,08	-€ 2.329,74	€ 467.168,34
		67		Quota Fnomceo per tasse relative agli anni precedenti	-	€ 19.037,59	€ 19.037,59
				Totale variazioni	€ 2.338.541,07	€ 94.422,97	€ 2.432.964,04

Sentenza TAR-Abruzzo

Concorsi:
cancellature e segni
di matita non annullano
le prove scritte.

Secondo il TAR Abruzzo/L'Aquila (sentenza del 9/6/2003 n° 339) la presenza sui fogli dell'elaborato della prova scritta di cancellature e segni di ma-

tita non comportano l'annullamento della prova, in quanto questi segni non possono essere ritenuti idonei ai fini del riconoscimento dell'autore dello scritto. Infatti per la violazione del principio dell'anonimato delle prove concorsuali previsto dal D.P.R. n° 487/94, il parametro previsto dalla giurisprudenza consiste nella oggettiva idoneità al riconoscimento del documento contrassegnato e, per-

tanto, sia le cancellature presenti sui fogli di brutta di qualsiasi elaborato sia i segni a matita quali semplici annotazioni provvisorie dell'autore, successivamente confermate a penna, non possono essere considerati validi segni di riconoscimento.

ECM - Eventi programmati dall'Ordine nei mesi di **aprile-maggio 2004**

■ “Terapia del dolore nel paziente oncologico: aspetti clinici ed etici”, sabato, 3 aprile 2004 (ore 8,30/17,40) Aula A dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Via Venezian 1.

■ “Il paziente in emodialisi: sopravvivenza o riabilitazione?”, martedì, 20 aprile 2004 (ore 20,30/23,30) Casa Cardinale Schuster, Via S. Antonio 5 Milano.

■ “Radioterapia e Medicina Generale”, sabato, 8 maggio 2004 (ore 8,30/16,30) Casa Cardinale Schuster, Via S. Antonio 5 Milano.

■ “L'acne: una malattia multidisciplinare da curare”, martedì, 11 maggio 2004 (ore 20,30/23,30) Casa Cardinale Schuster, Via S. Antonio 5 Milano.

■ “Laser e nuove tendenze nella chirurgia delle varici”, sabato, 22 maggio 2004 (ore 8,30/13,30) Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61 Milano.

■ “Chirurgia valvolare cardiaca: panorama chirurgico”, sabato, 29 maggio 2004 (ore 8,20/13,00) Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61 Milano.

Per gli eventi soprariportati è già stato richiesto l'accreditamento ECM.

I programmi dettagliati sono consultabili nel sito dell'Ordine www.omceomi.it nella parte riservata all'ECM. ■

E.C.M.

La Commissione Nazionale per la Formazione Continua limita la potestà degli Ordini alla produzione di eventi formativi a tematiche di Medicina Legale, Etica della Professione e Comunicazione.

Le delibere assunte dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua “Criteri e modalità per l'accreditamento dei provider e la formazione a distanza” del 25/3/2003 - ribadite nei suoi principi dalla comunicazione della Federazione Nazionale n° 123 del 23/12/2003 - limitano la potestà degli Ordini dei Medi-

ci e Odontoiatri alla produzione di eventi formativi di Deontologia, Etica, Aspetti giuridici e Medico Legali connessi all'esercizio della professione, Bioetica, Comunicazione (tecnologia e lingua straniera) e Informatica.

Pur non concordando con tali limitazioni, l'Ordine è costretto a uniformarsi alle disposizioni di cui sopra.

Questo Ordine tuttavia proseguirà il proprio storico impegno nel favorire le esigenze formative degli iscritti, sia nel contesto dell'ECM, sia nell'ambito di un aggiornamento libero e indipendente dal meccanismo degli accreditati.

Il Responsabile della Commissione Aggiornamento Professionale dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Milano
Prof. Angiolino Bigoni

Norma transitoria.
Dalla comunicazione FNOMCeO n° 13 del 22-1-2004

Allo stato attuale e fino alla definizione dei criteri per l'accreditamento dei provider (è già in cantiere la fase sperimentale) nonché dell'avvio del programma di registrazione e certificazione dei crediti da parte degli Ordini Provinciali, gli stessi Ordini potranno promuovere eventi formativi senza tener conto delle 'limitazioni' decise dalla Commissione Nazionale.

1/2004 Gennaio-Marzo

Dove va la sanità italiana? Quale futuro dei medici e quali le preoccupazioni dei cittadini?

■ di **Marcello Costa Angeli**

Sono in corso le contrattazioni nazionali per il comparto della Sanità e su questo argomento riteniamo opportuno fare alcune riflessioni.

Comparto sanità

A fronte dei cambiamenti tecnologici in atto e delle nuove modalità lavorative, rimane un vuoto nelle figure di assistenza elementare al malato. Di un servizio che ricopre tanta importanza nella cura dei degenti non si vede né una promozione, né tanto meno uno sviluppo. Vince la logica odierna che il malato deve essere un degente che stia in ospedale il meno possibile; dimesso curato ma non guarito, per cui si punta sulla assistenza solo del periodo acuto, lasciando la cura della sofferenza e dell'assistenza pre e post-degenza a strutture non ospedaliere o ai propri familiari.

Vince la vittoria della politica del risparmio sulla sbandierata volontà di maggiore attenzione al paziente come persona.

Dirigenza medica

Quanto alle trattative per la Dirigenza Medica sono state varate proposte talmente indecenti che hanno

visto la ricompattazione di tutte le sigle sindacali in un arcobaleno di idealità diverse, unite nello stupore dello scandalo delle proposte governative.

La Controparte governativa è partita proponendo un incremento dell'orario minimo lavorativo dalle 34 ore settimanali attuali a 38 ore, eliminando le 4 ore di aggiornamento senza la previsione di alcun compenso aggiuntivo; perché "tanto l'aggiornamento del medico è ormai obbligatorio con le regole dell'ECM".

Ciò significa fare più ore di puro servizio aziendale a stipendio invariato: quindi la riduzione immediata del valore economico dell'ora lavorata.

Si parte con la proposta di lavorare di più con una retribuzione minore.

A ciò si aggiunge il gioco delle Regioni che ventilano l'abrogazione della indennità di esclusività per mancanza di fondi.

È questa cosa che noi avevamo ben sbandierato, poiché non erano stati previsti i fondi necessari alla sua copertura al momento del gioco bindiano di applicazione di tale norma, che tuttavia fu fatta passare a forza dicendo "poi si vedrà".

Oggi siamo alla resa dei conti e tale voce dello stipendio è fonte di un violento braccio di ferro ricattatorio tra Stato e Regioni per lo stanziamento dei fondi sanitari sulla base del fatto che tale impegno dovrebbe ricadere sui bilanci regionali, ma i politici locali non ne vogliono sapere di politiche impopola-

ri, di tagli ai servizi, o di produzione di nuove imposte.

A ciò si aggiunge la volontà della controparte di "semplificare alcuni passi contrattuali" ossia eliminare alcune voci del contratto, a suo tempo inserite a tutela dei Medici, in caso di licenziamento o contenziosi.

Di fatto vogliono facilitare gli amministratori aziendali nell'uso e nell'abuso del personale, che si delinerebbe sempre più colpito nei suoi diritti sindacali, e si *avvierebbe alla possibilità di licenziamento senza alcuna difesa.*

Convenzione

Qui si vuole imporre una rivoluzione copernicana.

Da una sanità italiana ospedalocentrica si è deciso di puntare ad una tutela della salute centrata sui Medici del territorio.

Ma ciò è possibile solo se nuovi ruoli, nuovi mezzi e nuovi metodi vengano messi in atto per un tale epocale passaggio.

In tale disegno i Medici di Famiglia dovrebbero raggrupparsi in strutture complesse "simil-ospedaliere" in cui per 24 ore al giorno erogano competenze differenziate e servizi infermieristici anche strumentali a grossi bacini di utenza - le UTAP - con impegno sia di forze, che di spesa, oltre che di risultati. Tra i loro compiti dovrebbe fare parte anche l'attività di guardia medica notturna e festiva.

È evidente che lo scopo è di fare un grosso filtro a costo zero per gli accessi ai ricoveri e alle prestazioni di pronto soccorso.

Ciò perché l'attuale aziendalizzazione con la concorrenzialità tra gli Enti, e tra privato e pubblico, non ha fatto altro che incrementare in modo esponenziale la spesa sanitaria...

Oggi purtroppo il malato è solo un valore economico (merce) da attrar-

Medici con internet: per la privacy notifiche da rifare

■ a cura di **Marco Perelli Ercolini**

Notifiche da rifare per i Medici che con internet trattano banche dati o effettuano indagini epidemiologiche, rilevano malattie mentali o infettive e diffuse, oppure monitorizzano la spesa sanitaria. Infatti anche chi ha già effettuato in passato la notifica al Garante (in base alla vecchia Legge n° 675/1996) deve rifarla se si trova nelle condizioni previste dagli articoli 37 e 39 del Codice della privacy - Decreto Legislativo n° 196 del 30/6/2003 pubblicato nel Supplemento Ordinario n° 174 del 29/7/2003 entrato in vigore il 1° gennaio 2004. Per l'adempiimento si deve provvedere esclusivamente (niente, dunque, modello cartaceo o floppy) per via telematica (www.garanteprivacy.it). Chi inizia un nuovo trattamento deve effettuare la notifica prima del trattamento. Chi aveva a suo tempo già effettuato la notifica deve, ora, reiterarla entro il 30 aprile 2004. Ricordiamo che i Medici con autorizzazione generale sono stati esentati dal Garante dalla richiesta di permesso a trattare i dati dei pazienti per finalità di diagnosi e cura e di ricerca, ciò non esime però dalla raccolta del consenso (entro il 1° settembre 2004) e dalla messa in sicurezza dei dati.

re in ospedale nello stesso modo in cui l'imbonitore di piazza attira nei mercati la clientela per incrementare le vendite.

Poco importa ormai l'appropriatezza delle cure, se si è obbligati a curare soprattutto la appropriatezza dei bilanci.

È evidente che anche nelle future UTAP la cura dei bilanci (obiettivi regionali) prevarrà sulla cura delle persone, come oggi è già avvenuto negli Ospedali trasformati in Aziende (visto l'obbligo di agire secondo obiettivi di bilancio).

È evidente che la scomparsa del classico "Medico di Famiglia" comporterà un totale diverso rapporto con il paziente; a tutto svantaggio della empatia con il singolo o il gruppo familiare che si era da sempre instaurata.

I pazienti diverranno solo dei "clienti" che afferiranno al centro di cure su cui agire soprattutto rispettando spesa e tempi prestazionali, ma anche su cui operare attività dettate dalla logica di mercato.

Ma come sarà possibile arrivare a costruire tali complesse strutture territoriali modificando radicalmente i comportamenti? E con quali fondi?

Qui troviamo la quadratura del cerchio che viene da ben lontano, dalla riforma Bindi.

Sappiamo che in Italia è da tempo in programma la chiusura di una miriade di piccoli centri ospedalieri a cui si oppongono quasi sempre le forze politiche locali e i cittadini di afferenza territoriale.

Da ciò l'obiettivo di trasformazione di tali centri sia in degenze per cronici, o in Hospice, o in ambulatori complessi (UTAP) così assicurando al territorio sia la continuità di impiego, sia un centro di riferimento sanitario che mantenga almeno alcune delle caratteristiche proprie pre-trasformazione dell'era precedente.

Se tali disegni passeranno tante abitudini verranno interrotte; nuovi impegni dovranno essere assunti con tutta l'incertezza tipica di un futuro diverso.

Al momento non è chiaro il vantaggio di tutto ciò se non per chi vuole governare con obiettivi di solo risparmio, scaricando sui Medici trasformazioni azzardate e soprattutto ruoli di governo economico (disegnato come governo della domanda) che non sono caratteristiche proprie del Medico che veste il camice.

E questo mentre negli Ospedali-Aziende si stanno cogliendo i segnali negativi di tanto impegno nelle sole cure delle spese.

Molti Medici anziani con il raggiungimento della contribuzione utile ai fini pensionistici vengono da giovani Direttori Generali invitati a fare fagotto nonostante abbiano ancora anni di vita da poter dedicare alla loro attività, noncuranti del fatto che siano stati le anime dell'Ospedale per 40 anni con dedizione e competenza, e che siano i migliori a cui rivolgersi in caso di difficoltà.

E ciò solo per ridurre il personale che le trasformazioni verso il solo profitto deve rispettare a tutto discapito della qualità del servizio.

Il Medico non è più baluardo della salute, utile se bravo e capace quando chiamato alla risoluzione del problema malato e malattia.

Il Medico è ormai solo un mezzo di produzione di una macchina che costa. Per cui se il sistema in cui è inserito non gli assicura forniture adeguate al suo lavoro, è mezzo che va messo in cantina e sostituito con altre forme di servizio, né più né meno che secondo la logica di una qualsiasi azienda commerciale.

Insomma siamo passati dal Medico a tutela della salute, al Medico a tutela del guadagno aziendale. ■

1/2004 Gennaio-Marzo

Commissione di Studio**Associazioni
mediche****Sintesi verbale****4ª Riunione 30-10-2003****Presiede** Giuseppe Messina**Verbalizza** Giorgio Guttero

Ospite dell'Associazione Medici di Seregno e della Brianza, la Commissione di Studio "Associazioni Mediche" dell'Ordine di Milano ha tenuto i suoi lavori presso l'Hotel Umberto I in Seregno. In tale circostanza la Commissione è stata rappresentata dai Dottori: G. Messina (Referente), A. Bampa, S. Casentini, P. Focà, G. Guttero (Componenti interni ed esterni).

**Recenti progressi
in tema di trombofilia**

Dopo il saluto del Dr. Francesco Scamazzo - Presidente dell'Associazione Medici di Seregno e della Brianza - il Dr. Alessandro Marocchi, Primario del Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e Patologia clinica dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, ha relazionato sul tema della trombofilia.

La malattia tromboembolica è la terza malattia cardiovascolare in ordine di frequenza dopo la malattia ischemico-cardiaca e quella cerebrale.

E' tra le più frequenti e gravi complicanze in pazienti ospedalizzati, particolarmente in quelli sottoposti a interventi chirurgici ortopedici. Fattori di rischio per la trombosi sono sia quelli propri del paziente (obesità, età oltre i quarant'anni, assunzione di estrogeni, allattamento prolungato, immobilità patetica degli arti inferiori, varici venose o

precedenti tromboembolici), sia particolari patologie (eteroplasie, malattie infiammatorie, sindrome nefrosica), sia infine interventi chirurgici.

Con il termine di trombofilia si considerano quelle alterazioni dei processi di emostasi che sono fattori di rischio predisponenti, sia geneticamente determinate che acquisite come carenza di antitrombina III, di proteina C, di proteina S, resistenza alla proteina C attivata mutazione leiden del fattore V, mutazione della protrombina, iperomocisteinemia, lupus, anticorpi anticardiolipina, ecc.

In alcuni pazienti possono essere contemporaneamente presenti più fattori congeniti ed acquisiti, con conseguente rischio cumulativo.

Alterazioni genetiche delle proteine che agiscono come fattori negativi della cascata coagulativa come antitrombina III, proteina C, proteina S, ecc. sono stati associati ad un elevato rischio trombotico.

L'incidenza di questi difetti è però, fortunatamente, molto bassa e quindi la loro importanza nella trombofilia è contenuta.

L'incremento delle conoscenze genetiche ha portato in questo settore, recentemente, alla scoperta di nuovi fattori di rischio. Esse destano interesse perchè sono presenti anche nella popolazione sana.

Numerose domande, da parte del folto pubblico di Medici presenti, hanno concluso la prima parte della serata.

Il Dr. Giuseppe Messina ha poi illustrato le questioni ordinistico-sindacali sul tappeto: privacy, ECM, proposte economiche della parte pubblica per la nuova Convenzione di Medicina Generale, tariffe minime delle prestazioni professionali, stato di agitazione dei Medici generalisti per il rinnovo del contratto di lavoro, i punti salienti della "legge Biagi" ecc.

Alle ore 23,30 il Dr. Messina, ringraziando per la cordiale ospitalità, ha concluso la riunione. ■

**La gratitudine del Presidente
dell'Associazione Medici di Seregno.**

**Associazione Medici di Seregno e della Brianza.
Presidenza, Via Carlini 18 - Seregno.**

Seregno, 6 novembre 2003

Alla Commissione di Studio "Associazioni Mediche" presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Milano.

È con sincero compiacimento che, certi di interpretare il sentimento dei molti presenti alla serata di aggiornamento della Commissione "Associazioni Mediche" del 30/10/2003 in Seregno, Vi porgiamo i sentimenti della nostra gratitudine per l'impegno che i Colleghi della Commissione hanno mostrato per la buona riuscita della serata. Siamo convinti che il successo dell'Incontro, da tutti rimarcato, sia il frutto del comune modo di sentire, che i Medici sanno ritrovare a fronte della serietà di certe scelte. L'aggiornamento professionale, quando qualificato, è una di quelle.

Molto sinceramente,

Dr. Francesco Scamazzo

Commissione di StudioOrdine
e istituzioni**Sintesi verbale****4ª Riunione 10-12-2003****Presiede** Giuseppe Messina**Verbalizza** Giorgio Guttero**Componenti interni ed esterni****Presenti:** G. Messina (Referente), B. Conti, M. Costa Angeli, P. Focà, M. Perelli Ercolini, G. Caprio, G. Fontana, G. Guttero, M. Pascale, M. Pozzi, C. Procopio.**Assenti giustificati:** M. Martini, A. Radaelli, F. Triscari Binoni.**Assenti:** S. Altomare, S. Maggiolini, R. Marinello, P. Missiroli, C.M. Tridico, S. Valentino.**E.C.M.**

Il Referente Dr. Messina informa che l'Ordine di Milano ha sempre sostenuto la volontarietà dell'ECM, nel rispetto delle norme previste dagli accordi di lavoro, tranne nei casi di obbligatorietà previsti nelle convenzioni e nei contratti firmati dai Sindacati Medici.

Abilitazione alla Professione

Con l'anno 2004 per superare l'Esame di Abilitazione da parte dei neolaureati in Medicina e Chirurgia si richiederà anche la frequenza di un mese presso lo studio di un Medico di Medicina Generale. Il Medico di Famiglia avrà il titolo di 'Tutor Valutatore dell'Università' e parteciperà alla valutazione di idoneità per il superamento dell'esame da parte del giovane medico. L'attività di Tutor sarà un atto volontario e non retribuito e sarà riservata ai Medici che hanno almeno il 50% del

massimale e che esercitano nel Servizio Sanitario Nazionale da almeno 10 anni.

Accordo nazionale

Inizia il 12/12/2003 con il primo incontro a Roma con la Parte Pubblica e si confida che alcune proposte economiche e strutturali avanzate dalla Parte Pubblica - come la nuova articolazione dei compensi e le Unità Territoriali di Assistenza Primaria/UTAP - vengano ridimensionate.

Convenzione in Lombardia

Preoccupa la posizione della Regione Lombardia sul budget. Gli incentivi al risparmio e il controllo della domanda di prestazioni comporteranno un probabile contenzioso tra medico e paziente.

Commissione di StudioMedicina non
convenzionale**Sintesi verbale****5ª Riunione 11-11-2003****Presiede** Augusto Cavallero**Verbalizza** Edoardo Felisi**Componenti interni ed esterni****Presenti:** A. Cavallero (Referente), G. Buccheri, E. Felisi, G. Gatto, E. Mari, E. Minelli, S. Piloni, R. Qualizza, M. Ramploud.
Assenti: P. Abbiati, A. Virtuani.**Indagine conoscitiva**

Allo scopo di effettuare un'indagine conoscitiva nell'area delle medicine non convenzionali, la Commissione ha deciso i criteri da seguire nel contattare -

tramite lettera - gli Istituti, le Associazioni, le Società Scientifiche ecc. del settore.

Oltre alla denominazione verranno richieste: tipologia dei corsi, statuto, programmi, monte ore, qualifica del corpo docente, numero docenti, da quanti anni la scuola è in attività, e se i corsi sono tenuti esclusivamente per Medici, se la frequenza è ritenuta obbligatoria e se sono previsti tirocini pratici.

Per il programma informatico che dovrà immagazzinare i dati, è stata nominata una sottocommissione così composta: Dott. Felisi, Dott.ssa Piloni e Dott.ssa Mari.

Commissione di StudioAssociazioni
mediche**Sintesi verbale****5ª Riunione 24-11-2003****Presiede** Giuseppe Messina**Verbalizza** Giorgio Guttero**Componenti interni ed esterni****Presenti:** G. Messina (Referente), A. Bampa, G. Barbon, S. Casentini, A. Cavallero, P. Focà, A. Gaggiani, G. Guttero, L. Lorenzini, M. Perelli Ercolini.**Assenti giustificati:** M. Chicco, E. Maraoni.**Assenti:** S. Ghezzi, M. Marzegalli, S. Ongaro, E. Pogliani, M. Potestio, E. Redaelli.**Epidemiologia dell'insufficienza renale cronica: il ruolo della Medicina del territorio**

La Commissione "Associazioni Mediche" ha ospitato il Dr. Giuliano Cola-

1/2004 Gennaio-Marzo

santi, Primario della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale 'S. Carlo Borromeo' di Milano, che ha svolto il tema "Epidemiologia dell'insufficienza renale cronica: il ruolo della Medicina del territorio". Da confronti nazionali e internazionali in tema di attività dialitica e dalle nuove caratteristiche demografiche della popolazione, è assai verosimile che da ora in avanti oltre il 60% dei nuovi pazienti ammessi al trattamento cronico (attualmente in Italia circa 140 pazienti per milione/anno) avrà più di 65 anni e sarà affetto da comorbidità multiple, determinando pertanto un radicale cambiamento nelle necessità cliniche e organizzative dell'intero settore. Il pool tenderà comunque a espandersi (nuovi ingressi ancora superiori alle uscite) e per le ragioni su esposte è assai verosimile una riduzione progressiva (fino al 25-30% del totale) della popolazione avviabile a trattamenti a bassa assistenza (trapianto,

dialisi peritoneale o emodialisi domiciliari, centri ad assistenza limitata).

E' indispensabile un grande sforzo di collaborazione multidisciplinare - ha sostenuto il Dr. Colasanti - per avviare tutte le possibili iniziative di prevenzione della progressione verso l'uremia terminale. Il Dr. Colasanti ha inoltre ricordato come ogni anno vi sia un incremento del 5% dei dializzati, dei trapiantati e che la dialisi ha un forte incremento dopo i 75 anni.

Per tali motivi necessita l'azione di prevenzione dei Medici di Famiglia, nel territorio, soprattutto per quanto concerne l'ipertensione, il fumo, la proteinuria, il controllo della creatinina, etc. Hanno anche influenza negativa il sesso maschile, l'età avanzata oltre il diabete e le vasculopatie. Non è possibile un incremento dei Centri di Dialisi a causa degli elevatissimi costi delle strutture, della necessità di personale altamente qualificato e anche per la spesa ospedalie-

ra che si aggira sui 40-50.000 Euro per ogni malato in uremia terminale.

Varie

Nella seconda parte della riunione, il Referente Dr. Messina ha aggiornato su vari argomenti tra cui: la "tessera del cittadino", l'Agenzia del Farmaco che sostituirà la CUF, le UTAP/Unità Territoriali di Assistenza Primaria, le ASL che puntano sul budget di distretto e su interventi economici centrati sul risultato.

Altra novità è che lo Stato ha stabilito che i laureati in medicina, per poter accedere agli Esami di Stato, debbano svolgere anche un mese di attività pratica presso un Tutor di Medicina Generale. La norma non prevede alcun compenso economico per il Medico che ospita il futuro Collega nel suo studio.

Inoltre resta sempre aperta, in questa situazione, la problematica della privacy.

Economia e finanza

Privacy 2004

■ a cura di **Giuseppe Messina**

Con il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n° 196 del 30/6/2003 - Testo unico "Codice in materia di protezione dei dati personali" - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 174 del 29/7/2003, Supplemento ordinario/serie generale n. 123/L.

La legge fissa, tra le altre, alcune norme:

1. l'interessato alle prestazioni sanitarie non deve essere individuato nominativamente;
2. le informazioni telefoniche devono essere date solo a persone legittimate;

3. le modifiche alla ricetta del Servizio Sanitario Nazionale sono prorogate al 1° gennaio 2005;
4. sulle ricette ripetibili - non a carico del SSN - le generalità dell'interessato non vengono riportate, fatta eccezione per i casi in cui il Medico lo ritenga necessario (rimborsi assicurativi, sgravi fiscali, ecc.);
5. il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera scelta devono raccogliere il consenso (dopo regolare informativa) - a voce o per iscritto - al trattamento dei dati personali del paziente/

cittadino, che possono essere comunicati a altri Medici e Farmacisti, Aziende Ospedaliere.

Su consiglio della Federazione degli Ordini, bisogna annotare -preferibilmente sulla tessera sanitaria- la raccolta del consenso per renderlo noto agli altri Sanitari interessati. Per maggiori informazioni sul 'trattamento di dati personali in ambito sanitario', previsto nel 'Titolo V' del suddetto Decreto Legislativo, si rimanda al sito www.omceomi.it nella parte riservata al Bollettino on line (Leggi e decreti).

Sintesi riunioni Commissione Odontoiatri

Verbale 1ª seduta del 12-3-2003

Presenti i Dottori: Valerio Brucoli, Davide Marina, Claudio Pagliani, Massimo Pozzi, Claudio Procopio.

Ordine del giorno - approvazione verbali, discussione di due pratiche, visti di equità.

Approvazione verbali

Vengono letti ed approvati i verbali di seduta della Commissione Odontoiatri dell'8/11 e 20/11/2002.

Discussione di due pratiche

- La Commissione, esaminati gli esposti pervenuti all'Ordine nei confronti di un Sanitario - per avere rilasciato fotografie e interviste apparse su un quotidiano locale, in merito all'uso del laser nello studio dentistico - viste le controdeduzioni rilasciate dal Sanitario, dà mandato al Presidente della Commissione di convocare l'interessato ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 5/4/1950 n° 221.
- La Commissione Odontoiatri esaminato l'esposto in merito a messaggi pubblicitari effettuati da un Centro Dentistico e viste le controdeduzioni rilasciate dal Direttore Sanitario della struttura interessata, dà mandato al Presidente della Commissione di convocare l'interessato ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 5/4/1950 n° 221.

Visti di equità

La Commissione, viste le relative pratiche, delibera di concedere parere favorevole a n° 24 nota-spese.

Verbale 2ª seduta del 16-7-2003

Presenti i Dottori: Valerio Brucoli, Davide Marina, Claudio Pagliani, Massimo Pozzi, Claudio Procopio.

Ordine del giorno - approvazione verbale, valutazione di pratiche varie, visti di equità.

Approvazione verbale

Viene approvato il verbale della 1ª riunione del 12/3/2003.

Pratiche varie

- La Commissione - nel primo caso - esaminati gli esposti pervenuti nei confronti di un Odontoiatra e le controdeduzioni rilasciate al Presidente della Commissione, decide di archiviare la pratica.
- In un secondo caso la Commissione decide di rinviare ad altra seduta la discussione della pratica riguardante un Sanitario, in attesa di ulteriore documentazione da parte dell'interessato.
- Nel terzo caso la Commissione, esaminato il relativo esposto, dà mandato al Presidente di convocare il Sanitario ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 5/4/1950 n° 221 'per aver distribuito nelle portinerie della zona dépliant pubblicitari del proprio studio'.
- Nel quarto caso la Commissione decide di archiviare la pratica per avere, un Direttore Sanitario, distribuito nelle caselle della zona dépliant illustrativi in merito ad un nuovo marchio che garantisce al paziente una sterilità assoluta per difendersi dalle malattie.

- La Commissione inoltre si riserva di discutere in altra sede la richiesta di creare un Gruppo di studio per affrontare, sia pure in termini di gradualità, il problema delle infezioni crociate.
- Nell'ultimo caso esaminato, la Commissione dà mandato al Presidente - ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 5/4/1950 n° 221 - di convocare il Sanitario nei confronti del quale era pervenuto all'Ordine un esposto della Azienda ASL, che sospendeva l'autorizzazione sanitaria a un Poliambulatorio specialistico per aver trovato persona non autorizzata ad effettuare cure odontoiatriche atte su riunito.

Visti di equità

La Commissione, delibera di concedere parere favorevole a n° 5 nota-spese.

Verbale 3ª seduta del 29-10-2003

Presenti i Dottori: Valerio Brucoli, Claudio Pagliani, Massimo Pozzi, Claudio Procopio.

Assente: Dr. Davide Marina.

Ordine del giorno - approvazione verbale, valutazione di pratiche varie, visti di equità.

Approvazione verbale

Viene approvato il verbale della 2ª riunione del 16/7/2003.

Pratiche varie

- **Fissata la data di sospensione di un procedimento disciplinare**
La Commissione, visti i relativi atti e la decisione della Commissione Centrale Esercenti le Professioni Sanitarie n° 43/2003 di respingere il ricorso avverso il provvedimento disciplinare preso nei confronti di un Sani-

1/2004 Gennaio-Marzo

tario, delibera di sospendere dall'esercizio professionale il Dr. XX dal 1°/12/2003 al 30/11/2004.

■ Vertenza fra Colleghi

In seguito a una controversia fra Colleghi, la Commissione Odontoiatri decide di riconvocare il Dr. YY per ulteriori chiarimenti.

■ Esercizio abusivo della professione

La Commissione in seguito a tre esposti pervenuti da tre Aziende Sanitarie, a carico di due Ambulatori Dentistici e di un Poliambulatorio Specialistico, dopo aver sentito i Direttori Sanitari e valutate le loro controdeduzioni, delibera:

- nei primi due casi dà mandato al Presidente di convocare i Direttori Sanitari stessi ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 5/4/1950 n° 221;
- nel terzo caso la Commissione delibera di aprire procedimento disciplinare nei confronti del Dr. XY con il seguente addebito "Per avere in qualità di Direttore Sanitario scarsamente vigilato sull'attività odontoiatrica del Poliambulatorio Specialistico permettendo in tal modo che il Sig. A.A., non in possesso dei necessari requisiti per l'esercizio della professione di odontoiatra, esercitasse abusivamente tale professione". Viene nominato il Relatore e fissata la data del procedimento.

■ Pubblicità non autorizzate

La Commissione valutate le segnalazioni pervenute in merito a messaggi pubblicitari non autorizzati e non autorizzabili da parte di un Centro Dentistico e alla distribuzione di volantini da parte di un Sanitario, delibera:

- nel primo caso, esaminate le controdeduzioni rilasciate dal Direttore Sanitario del Centro, delibera di aprire procedimento disciplinare con i seguenti addebiti: "Per aver effettuato in qualità di Direttore Sanitario

di un Centro Dentistico pubblicità sanitaria non autorizzata e non autorizzabile, in particolare euro convertitore distribuito presso un bar di una città della provincia e locandina pubblicitaria distribuita presso alcune farmacie della stessa città", "Per aver pubblicato sulla 'Guida unica' di un Comune inserzione pubblicitaria con dati non ammessi dalla normativa sulla pubblicità sanitaria" e "Per aver effettuate le citate pubblicità con l'indicazione di autorizzazioni sanitarie non veritiere perchè riferite al funzionamento della struttura e non alla pubblicità sanitaria come dichiarato con lettera dallo stesso Comune". Viene nominato il Relatore e fissata la data del procedimento;

- nel secondo caso la Commissione Odontoiatri, dopo aver invano sollecitato più volte le controdeduzioni di un Sanitario -controdeduzioni mai pervenute- delibera di aprire procedimento disciplinare con i seguenti addebiti: "Per aver effettuato pubblicità sanitaria senza autorizzazione, in contrasto con la normativa vigente (volantinaggio) e con dizioni non autorizzabili (visita gratuita)" e "Per violazione dell'articolo 66/commi 1 e 5 del Codice di Deontologia Medica". Viene nominato il Relatore e fissata la data del procedimento.

■ Seminario di Deontologia Professionale nel Corso di Laurea in Odontoiatria

La Commissione dà parere positivo alla richiesta della Prof.ssa Laura Strohmenger per l'istituzione di un Seminario sulla Deontologia Professionale da tenere agli studenti del 5° anno del Corso di Laurea in Odontoiatria.

Visti di equità

La Commissione, viste le relative pratiche, delibera di concedere parere favorevole a n°18 parcelle. ■

Un CD con note di diagnosi e terapia per l'attività ambulatoriale del Medico di Famiglia

È recentemente uscito un CD con note di diagnosi e terapia per l'attività ambulatoriale del Medico di Famiglia.

Nel momento in cui il Medico prende decisioni di diagnosi e cura ha il supporto, sul monitor, di un rapido consiglio di 23 Colleghi Specialisti.

Dai sintomi principali si può giungere ad una possibile e probabile diagnosi, all'indicazione degli esami diagnostici strumentali e di laboratorio, fino all'indirizzo di terapia e al riferimento allo Specialista.

Coordinatore e redattore:
Ernesto Zerbi.

Informazioni: Keyword Europa,
Via Benvenuto Cellini 4 Milano,
tel. 02/54122513
fax 02/54124871
e-mail: keyword1@mdsnet.it

**Lettera della Direzione
Generale Sanità della Lombardia
del 9/1/2004 n° H1.2004.0000624**

L'esenzione totale ticket estesa agli invalidi di servizio dalla 2^a alla 8^a categoria

Oggetto

D.G.R. n° VII/15795 del 23/12/2003
"Integrazione alla D.G.R. n° VII/11534
del 10/12/2002 avente in oggetto:
misure urgenti in merito alla raziona-
lizzazione della spesa sanitaria" ulte-
riori determinazioni.

Con la D.G.R. in oggetto, fra l'al-
tro, è stata estesa l'esenzione
totale dal pagamento della quota di
compartecipazione alla spesa farma-
ceutica anche agli invalidi di servizio
appartenenti alle categorie
dalla seconda all'ottava.
Come già avviene per i cittadini con
invalidità che danno diritto all'esenzio-
ne totale dalla compartecipazione alla
spesa farmaceutica, anche per i citta-
dini invalidi per servizio dalla 2^a alla 8^a
categoria, il Medico nel prescrivere
farmaci a carico del Servizio Sanitario
Nazionale, barrerà la lettera 'R' ed ap-
porrà il codice di invalidità nell'apposi-
ta casella della ricetta riservata all'indi-
cazione di esenzione.

Il Dirigente della Rete Servizi
e Emergenza Urgenza
Dr. Lorenzo Petrovich

Deliberazione della Giunta Regionale n° 15592/2003

Misure urgenti per la razionalizzazione della spesa sanitaria

Dalla deliberazione n° VII/15592 del 12/12/2003 della Giunta Regionale della Lombardia - trasmessa dalla Direzione Generale Sanità/Rete Servizi e Emergenza Urgenza con lettera protocollo n°H1.2003.0065166 del 16/12/2003 - indirizzata ai Direttori Generali delle ASL e Aziende Ospedaliere della Lombardia, ai Commissari Straordinari degli IRCCS di Diritto Pubblico, ai Legali rappresentanti degli IRCCS di Diritto Privato e degli Ospedali Religiosi classificati e delle Case di Cura private accreditate, ai Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Lombardia, ai Presidenti di Federfarma Regionale e di Assofarm Lombardia, a tutte le Organizzazioni Sindacali di Categoria e per conoscenza alla Direzione Operativa Area Informatica Santer Spa.

Oggetto D.G.R. n° VII/15592 del
12/12/2003 "Integrazione alla D.G.R.
n° VII/11534 del 10/12/2002 avente in
oggetto: misure urgenti in merito alla
razionalizzazione della spesa sanitaria".

Con la D.G.R. in oggetto, sono sta-
te ampliate le casistiche di esenzione
dalla compartecipazione alla spesa sa-
nitaria.

In particolare sono stati esentati dal
pagamento dei ticket per l'assistenza
farmaceutica:

1. i titolari di pensione ed i familiari a lo-
ro carico purchè appartenenti ad un
nucleo familiare con reddito com-
plessivo riferito all'anno 2002, non
superiore a 8.263,31 Euro in pre-
senza del coniuge ed in ragione di
ulteriori 516,45 Euro per ogni figlio
a carico;
2. i disoccupati di cui agli elenchi ana-
grafici dei Centri per l'impiego, i la-
voratori in mobilità, i lavoratori in cas-
sa integrazione straordinaria ed i fa-
miliari a loro carico;
3. i cittadini trapiantati d'organo con
reddito complessivo del nucleo fa-
miliare, riferito all'anno 2002, non su-
periore a 36.151,98 Euro.

Per le prestazioni di pronto soccorso
sono stati esentati dal pagamento del tic-
ket i cittadini di età superiore a 65 anni.

Il diritto all'esenzione dalla compar-
teecipazione alla spesa farmaceutica de-
ve essere autocertificato in via preven-
tiva, compilando l'apposito modulo e
presentando il medesimo a partire dal
19 dicembre 2003, agli appositi uffici
dell'Azienda A.S.L. di competenza ter-
ritoriale che rilasceranno una specifica
certificazione numerata progressiva-
mente, attestante le condizioni di esen-
zione autocertificate. (*omissis*)

Sino a diversa comunicazione, la cer-
tificazione attestante il diritto all'esenzio-
ne sarà valida fino al 30 giugno 2004 e la
base del reddito è riferita all'anno 2002.

Le esenzioni legate a condizioni di di-
soccupazione, cassa integrazione e mo-
bilità dal lavoro, hanno validità per il pe-
riodo di durata della condizione. Sulla ri-
cetta del cittadino in possesso della spe-
cifica certificazione attestante la condi-
zione che dà diritto all'esenzione dalla
compartecipazione della spesa farma-
ceutica, il Medico apporrà nella parte de-
stinata all'esenzione il numero progres-
sivo del tagliando e barrerà la 'lettera R'.

Per i cittadini trapiantati d'organo, con diritto all'esenzione totale per condizioni di reddito, il Medico barrerà sia la 'lettera A' che la 'lettera R', scriverà il numero di esenzione dalla patologia 052 e sotto di esso apporrà il numero progressivo del tagliando. Sarà cura da parte dell'ASL competente o del soggetto eventualmente autorizzato al momento della consegna del tagliando provvedere a fare copia del tagliando e ad unirlo alla autocertificazione preventiva.

Con la D.G.R. in oggetto viene inoltre confermata la politica farmaceutica regionale, tesa ad assicurare una adeguata assistenza nel rispetto dei bisogni di salute e delle risorse disponibili.

A tal fine le A.S.L. sono tenute e promuovere l'uso dei farmaci con brevetto scaduto e ad affermare la prescrizione di farmaci con il più favorevole rapporto costo-beneficio della terapia, definendo in collaborazione con i Medici Specialisti e del territorio, percorsi prescrittivi in aree terapeutiche dove l'utilizzo dei farmaci in commercio a prezzo più alto non sempre è giustificato dai reali bisogni clinici in quanto detti farmaci non rappresentano la sola terapia efficace.

Viene inoltre ribadita la necessità di controllare le prescrizioni farmaceutiche relativamente alla appropriatezza d'uso dei farmaci da verificare ad esempio attraverso il rispetto delle limitazioni prescrittive di cui alle note CUF ed alla verifica della corrispondenza fra prescrizione ed esistenza del piano terapeutico ove previsto. ■

Il Direttore Generale della
Direzione Generale Sanità Regione Lombardia
Dr. Carlo Lucchina

Il Direttore Generale della Direzione Generale
Risorse e Bilancio Regione Lombardia
Dr. Giovanni Tesi

Per gli stampati riguardanti la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con relative istruzioni e l'atto della Giunta Regionale del 12/12/2003 n° VII/15592 si rimanda al sito della Regione Lombardia www.regionelombardia.it.

Decreto 21 novembre 2003

(Gazzetta Ufficiale serie generale n° 279 del 1°/12/03)

Monitoraggio intensivo dei farmaci

Dalla Comunicazione FNOMCeO n° 115/2003.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n° 279 del 1°/12/2003 è stato pubblicato il Decreto del Ministero della Salute 21 novembre 2003 concernente la "Istituzione dell'elenco di farmaci da sottoporre a monitoraggio intensivo ai sensi del Decreto Legislativo 8/4/2003 n°95", in attuazione della Direttiva 2000/38/CE relativa alle specialità medicinali.

Devono essere segnalate tutte le sospette reazioni avverse osservate, gravi, non gravi, attese ed inattese a tutti i vaccini e ai farmaci posti sotto monitoraggio intensivo ed inclusi in elenchi pubblicati periodicamente dal Ministero della Salute.

Per altre informazioni consultare nel sito dell'Ordine www.omceomi.it le comunicazioni dalla FNOMCeO mentre l'elenco dei farmaci ripreso dalla Gazzetta Ufficiale è riportato nelle pagine seguenti.

nelle pagine 16-17 segue l'elenco dei farmaci >>>

Pronuncia del Consiglio di Stato

Publici dipendenti: riconoscimento economico per mansioni superiori.

Esiste molta confusione in giurisprudenza sul riconoscimento di una maggiorazione economica di stipendio per lo svolgimento di mansioni superiori e quasi sempre nel contenzioso i Giudici amministrativi negano il diritto al maggior compenso ai pubblici dipendenti che hanno svolto mansioni superiori al proprio inquadramento, creando una certa disparità di trattamento rispetto ai lavoratori privati.

La 5ª Sezione del Consiglio di Stato - con la pronuncia del 1° dicembre 2003 numero 6803 - ha stabilito il diritto al riconoscimento economico per aver svolto mansioni superiori al proprio incarico quando concorrono queste quattro condizioni:

- espressa previsione di legge per il riconoscimento economico dello svolgimento di mansioni superiori;
- provvedimento di incarico a mansioni superiori;
- disponibilità del posto contemplato nell'organico;
- effettivo svolgimento di mansioni previste per il diretto superiore.

a cura di **Marco Perelli Ercolini**

1-12-2003

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 279

Elenco dei farmaci da sottoporre a monitoraggio intensivo

ordine alfabetico specialità medicinale

Specialità medicinale	PrincipioAttivo	ATC	SSN - PFN
AERLUS	DESLOMATAIDINA	R06AX27	C
AIRTAL	ACCICLOFENAC	M01AB16	A
ALLEX	DESLOMATAIDINA	R06AX27	C
ALMOGRAN	ALMOTRIPTAN	N02CC05	A
ALMOTREX	ALMOTRIPTAN	N02CC05	A
AXAGDN	ESONEPRAZOLO MAGNESIO TRIIDRATO	A02BC05	A
AZOHYR	DESLOMATAIDINA	R06AX27	C
CANCIDAS	CASPOFUNGIN	J02AX	H
CEPROTIN	PROTEINA C UMANA	B01AX49	H
CJALIS	TADALAFIL	G04BE08	C
CITOFUR	TEGAFUR	L01BC03	A
CLEVER	ERASTINA	R06AX22	C
COPAXONE	GLATIRAMER ACETATO	L03AX13	A
CYNT	MDX09IDINA	C02AC05	C (sosp)
DATSCAN	IOFLURANO IODIO 123I	V09AB03	C
EMADOTE	FANCICLOVIR	J05AB09	A
ENDOREM	PERLUCARBOTRAN	V08CB03	C
ESOPRAL	ESONEPRAZOLO MAGNESIO TRIIDRATO	A02BC05	A
FABRAZYME	AGALSIDASE BETA	A16AB04	H
FAMVIR	FANCICLOVIR	J05AB09	A
FISIDTENS	MDX09IDINA	C02AC05	C
GABRIX	LINEZOLID	J01XX08	H
GLADTO	ACCICLOFENAC	M01AB16	A
IXENSE	APOMORFINA	G04BE07	C
KAFENAC	ACCICLOFENAC	M01AB16	C (sosp)
KESTINE	ERASTINA	R06AX22	C
KETEK	TELITROMICINA	J01FA15	A
KINERET	ANAKINRA	L04AA	H
LEVITRA	VARDEFIL	G04BE09	C
LEVVIAX	TELITROMICINA	J01FA15	C
LINEZOLID Pharmacia	LINEZOLID	J01XX08	H
LUCEN	ESONEPRAZOLO MAGNESIO TRIIDRATO	A02BC05	A
LUMIGAN	BIMATOPOST	S01EX49	A
MABCAMPATH	ALEMULIZUMAB	L01XC04	H
MILTEX	MILTEFOSINE	L01XX09	A
NERDIA	NERIDRONATO SODICO	M05BA49	A
NEXTUM	ESONEPRAZOLO MAGNESIO TRIIDRATO	A02BC05	A
OFTALAR	PRANOPROFENE	S01BC09	C
OPATANDL	OLOPATADINA	S01GX09	C
OSIGRAFT	OSTEOGENIC PROTEIN 1	M09AX	C
PRANOFLOG	PRANOPROFENE	S01BC09	C
RELERT	ELETRIPPTAN	N02CC06	A
RELPAK	ELETRIPPTAN	N02CC06	A
RESOVIST	PERLUCARBOTRAN	V08CB03	C
SINDAX	LEVOSIMENDAN	C01CX	C
TALUVIAN	APOMORFINA	G04BE07	C
TRACLEER	BOSENTAN MONOIDRATO	C02KX01	H
TRAVATAN	TRAVOPROST	S01EX49	A
UFT	TEGAFUR URACILE	L01BC03	A
UPRIMA	APOMORFINA	G04BE07	C
URAPLEX	TROSPIMUM CLOMIDO	G04BD49	C
VFEND	VORICONAZOLO	J02AC03	H
VIREAD	TEMOFOVIR DISOPROXIL	J05AP07	H
VIVANZA	VARDEFIL	G04BE09	C
YARINA	DROSPIRENONE + ETINILESTRADILOLO	G03AA12	C
YASMIN	DROSPIRENONE + ETINILESTRADILOLO	G03AA12	C
ZENAPAX	DAICLIZUMAB	L04AA08	H
ZIBAVIR	FANCICLOVIR	J05AB09	A
ZOMETA	ACIDO ZOLEDRONICO	M05BA08	H
ZYVOXID	LINEZOLID	J01XX08	H

1-12-2003

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 279

Elenco dei farmaci da sottoporre a monitoraggio intensivo

ordine alfabetico principio attivo

PrincipioAttivo	Specialità medicinale	ATC	SSN - PFN
ACECLOFENAC	AIRTAL	M01AB16	A
ACECLOFENAC	GLADIO	M01AB16	A
ACECLOFENAC	KAFENAC	M01AB16	C (semp)
ACIDO ZOLEDRONICO	ZOMETA	M05BA08	H
AGALSIDASE BETA	FABRAZYHE	A16AB04	H
ALEMTUZUMAB	MABCAMPATH	L01XC04	H
ALMOTRIPTAN	ALMOGRAN	N02CC05	A
ALMOTRIPTAN	ALMOTREX	N02CC05	A
ANAKINRA	KINERET	L04AA	H
APOMORFINA	IXENSE	G04BE07	C
APOMORFINA	TALLUVIAN	G04BE07	C
APOMORFINA	UPRIMA	G04BE07	C
BIMATOPROST	LUMIGAN	S01EX49	A
BOSENTAN MONODRATO	TRACLEER	C02X001	H
CASPOFUNGIN	CANCIDAS	J02AX	H
DACLIZUMAB	ZENAPAX	L04AA08	H
DESLORATADINA	AERIUS	R06AX27	C
DESLORATADINA	ALLEX	R06AX27	C
DESLORATADINA	AZOMYR	R06AX27	C
DROSPIRONONE + ETINILESTRADILO	YARINA	G03AA12	C
DROSPIRONONE + ETINILESTRADILO	YASMIN	G03AA12	C
EBASTINA	CLEVER	R06AX22	C
EBASTINA	KESTINE	R06AX22	C
ELETRIPTAN	RELERE	N02CC06	A
ELETRIPTAN	RELPAK	N02CC06	A
ESOMEPRAZOLO MAGNESIO TRIIDRATO	AXAGON	A02BC05	A
ESOMEPRAZOLO MAGNESIO TRIIDRATO	ESOPRAL	A02BC05	A
ESOMEPRAZOLO MAGNESIO TRIIDRATO	LUCEN	A02BC05	A
ESOMEPRAZOLO MAGNESIO TRIIDRATO	NEXIUM	A02BC05	A
FANCICLOVIR	EMADOTE	J05AB09	A
FANCICLOVIR	PANVIR	J05AB09	A
FANCICLOVIR	ZIRAVIR	J05AB09	A
FERUCARBOTRAN	ENDOREM	V08CB03	C
FERUCARBOTRAN	RESOVIST	V08CB03	C
GLATRAMER ACETATO	COFAXONE	L03AX13	A
TOFLUPRANO TOSILO 123J	DATSCAN	V09AB03	C
LEVOSIMENDAN	SIMDAK	C01CX	C
LINEZOLID	GABRIDOX	J01XX08	H
LINEZOLID	LINEZOLID Pharmacia	J01XX08	H
LINEZOLID	ZYVOXID	J01XX08	H
MILTEFOSINE	MILTEX	L01XX09	C
MOXONIDINA	CYNT	C02AC05	C (semp)
MOXONIDINA	FESIOTENS	C02AC05	C
NERIDRONATO SODICO	NERIXA	M05BA49	A
OLGOPATADINA	OPATANOL	S01GX09	C
OSTEOGENIC PROTEIN 1	OSIGRAFT	M09AX	C
PRANOPROFENE	OPTALAR	S01BC09	C
PRANOPROFENE	PRANOFLOG	S01BC09	C
PROTEINA C UNANA	CEPROTIN	B01AX49	H
TADALAFIL	CIALIS	G04BE08	C
TEGAFUR	CITOFUR	L01BC03	A
TEGAFUR URACILE	UFT	L01BC03	A
TELITROMICTINA	KETEK	J01FA15	A
TELITROMICTINA	LEVVIAX	J01FA15	C
TENOFOVIR DISOPROXIL	VIREAD	J05AF07	H
TRAVOPROST	TRAVATAN	S01EX49	A
TROPICUM CLORURO	URAPLEX	G04BD49	C
VARDEFNIL	LEVITRA	G04BE09	C
VARDEFNIL	VIVANZA	G04BE09	C
VORICONAZOLO	VPEND	J02AC03	H

Lettera aperta agli Assistenti

Lascerò la convenzione. Questa attività squalificata ormai mi ha stancato

■ del **Dott. Lorenzo Capello**

Carissimi tutti, sono convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale fin dal 1976 e posso affermare di avere lavorato in modo sempre puntuale, corretto e onesto. Mentre Vi ringrazio per la fiducia che mi avete accordata fino ad oggi, Vi confesso apertamente - cosa già detta durante le ore di ambulatorio - che questa attività squalificata ormai mi ha stancato.

È sotto gli occhi anche di tutti Voi che negli ultimi anni il S.S.N. - travolto come l'intera società moderna dall'abuso dei computer - ha elaborato un'organizzazione sempre più soffocante che lentamente strangola e spersonalizza i Medici finché finirà per trasformarli in impiegati on line. Questa tendenza va peggiorando su tutto il fronte dei servizi sanitari, per il momento senza vantaggi evidenti per nessuno, considerato il disagio che anche Voi lamentate per riuscire ad ottenerne le prestazioni. Da parte dell'ASL si vuole che il Medico - pur essendo un libero profes-

sionista - assomigli sempre di più a un impiegato bancario, controllato in tutte le fasi del suo lavoro, condizionato e limitato dal bilancio aziendale nelle decisioni diagnostiche e terapeutiche, impastoiato dalla burocrazia, obbligato ad un'interminabile compilazione di ricette, alla trascrizione di terminologie informatizzate che più nulla hanno a che fare con il linguaggio medico, mandato in confusione con protocolli e note, avvisi e contrordini, modifiche continue della normativa.

Io ormai - come si dice - sono vecchio del mestiere e non ho proprio voglia di adattarmi a questa logica che per me rappresenta una chiara causa di stress. Sono io che consiglio a Voi di ridurre le fonti di stress per vivere meglio e più sani, figurarsi se non devo dare il buon esempio! Lascio volentieri il posto a qualche giovane portato all'informatica, bisogno di lavorare e quindi anche motivato a sottomettersi di buon grado a queste nuove modalità operative.

Comunque non sono convinto che sia la direzione giusta. Lungi dal ritenermi un medicosauro in estinzione, credo fermamente che il delicato rapporto con una persona nel ruolo di paziente non potrà mai essere gestito col computer, nè sostituito da macchine diagnostiche e terapeutiche; per quanto perfezionate siano creeranno sempre una condizione di malcontento e di insoddisfazione, perchè nel campo della Medicina non si può fare a meno del tempo di guardarsi negli occhi e di parlarsi.

Ho cercato di conservare il più a lungo possibile questo aspetto qualificante, perchè credo nell'importanza di considerare una persona nella sua completezza, nell'ascolto, nel dialogo, nella diagnosi fatta usando più l'intelligenza che gli strumenti, nella libertà di scelta delle cure. Il sistema spinge perchè prima o poi mi adegui, ma io voglio continuare a lavorare come un Medico libero di pensare e di agire e non mi rassegnò a diventare l'ingranaggio di una macchina impazzita; visto che nel tempo ho acquisito altre competenze che mi permettono di ottenere ottime gratificazioni, scelgo di dare la preferenza alla libertà dei rapporti, alla qualità del lavoro piuttosto che alla quantità del guadagno: lascerò la convenzione mutualistica a partire dall'inizio del prossimo anno. Vi invito a trovare entro tale termine un altro Medico che riscuota la Vostra fiducia.

A tutti un cordiale saluto.

Milano 16-12-2003

Associazione Italiana di Oncologia Medica/AIOM

Rinnovato
il Consiglio Direttivo
dell'Associazione
Italiana
di Oncologia Medica.

Per il 2003-2005 il Consiglio Direttivo Nazionale AIOM, nominato nella seduta del 23/10/2003, risulta così composto dai Dottori

Presidente: Roberto Labianca (Bergamo);
Presidente eletto: Emilio Bajetta (Milano);
Segretario: Carmelo Iacono (Ragusa);
Tesoriere: Marco Venturini (Genova);
Consiglieri: Vincenzo Adamo (Messina), Sandro Barni (Treviglio, BG), Oscar Bertetto (Torino), Filippo De Marinis (Roma), Gianfranco Filippelli (Paola, CS), Fausto Roila (Perugia), Giovanni Rosti

(Ravenna), Vittorina Zagonel (Roma);
Revisori dei Conti: Mauro Buzzo (Genova), Luciana Gattinoni (Bergamo).

Segnalazione pervenuta l'11/11/2003 dalla Segreteria della sede AIOM di Milano, Via E. Noe 23, tel. 02/70630279 e fax 02/2360018, e-mail: aiom.mi@tiscali.it



Scior Dottor...

a cura di Giorgio Caprotti

Saper dire di **no**

Egregio signor mio, si vede che lei si è comportato in modo poco deciso con quella signora, tanto da darle l'impressione che stesse tramando qualcosa contro di lei.

Il "mangiatopi" non c'entra per niente con quel **topiàtt**, lemma meneghino di derivazione dal latino classico e che si pronuncia *tupiàt* (c'è stato anche qualcuno che ha inventato di scriverlo senza accento sulla à, volendo intendere che le vocali seguite da una doppia consonante vadano tutte intese come accentate; non so a che pro).

Topiàtt letteralmente significa "potatore di pergole", cioè uno che, lavorandovi sotto, si dà da fare senza quasi farsi notare, al che la malizia meneghina ha subito appiccicato l'etichetta di un "subdolo tramatore".

Pensi che, in meneghino raffinato, con **tòpia** (e qui si legge *topia*) si intende più un "pergolato a tettoia", di solito di edera o di uva americana dal profumo di fragola, con una "cupola fiorita", che viene definita **bersò**.

E qui ne è regina la glicine color lavanda.

Scior Dottor,

"... non essendo convinto di aiutare in un certo modo una conoscente, questa - ad un certo punto - se n'è andata con l'aria offesa dicendomi in faccia un "Dica pure apertamente che non vuole aiutarmi e non faccia il topiàtt!" ... al che io sono rimasto molto male.

Cosa vuol dire? Forse che sono un 'mangiatopi'? ...".

In quanto al sapere dire di "no" c'è poi in milanese tutta una serie di sfumature di negazione. Gliene cito solo le simpatiche principali.

Il **no** secco è villano, mentre il **minga** è un "non è per dire" che lo stempera... **Ma l'è minga per di**.

Va di pari passo con il pacato "adesso, dico", l'**adèss ... disi**, che lascia aperto di parlarne ancora.

Discorso che aboliamo col suadente: - **Nanca per insògn!** (che gli ariosi dicono: - **Gnanca per insògn!**).

Una negazione assoluta che, invece, anche cancella il problema della mente e dai discorsi è il nostro: - **Nisba!**

Se poi il richiedente continua a tormentarci, allora allontaniamo anche lui con la sua insistenza indicandogli a braccio teso la direzione da prendere sotto i nostri occhi: - **Anda... anda!** E la pace sia con lei, anche senza mangiar topi come i **mangiaratt**. ■

Sentenze 20-11-2003 Corte di Giustizia dell'Unione Europea

Prestazioni mediche esenti IVA solo se volte a tutelare la salute.

Con le sentenze 20 novembre 2003 (cause C-212/01 e C-307/01) la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha stabilito che le prestazioni mediche sono esenti IVA solo quando il loro scopo principale è quello di tutelare la sa-

lute delle persone.

Pertanto sono soggetti all'IVA: il rilascio di certificazioni a scopi assicurativi e previdenziali, gli accertamenti e i pareri medici e i relativi esami se finalizzati alla liquidazione di un danno o le perizie mediche in caso di errori professionali, certe attività nel campo della medicina del lavoro e, in particolare, gli esami e le visite mediche per le assunzioni.

Queste attività, dunque, seppur pre-

suppongano conoscenze mediche - non rispondendo al requisito di prestazione medica ai fini di diagnosi e cura per la tutela della salute - non sono esenti IVA.

Anche certe attività di medicina estetica, se l'intervento viene eseguito per ragioni puramente estetiche, non sarebbero esenti dall'IVA.

a cura di **Marco Perelli Ercolini**

Sintesi riunioni Consigli dell'Ordine

9° Consiglio, 29-9-2003

Presenti i Consiglieri: Anzalone, Bampa, Brucoli, Carugo, Cavallero, Comazzi, Conti, Costa Angeli, Di Gregorio, Focà, Garbarini, Longhi, Marina, Messina, Perelli Ercolini, Radaelli, Rossi.

Assente: Pagliani.

Presente il Revisore dei Conti: Spagnoli.

Assenti: Bosisio, Bigoni, Gerardis (Supplente).

Presiede: Anzalone.

Segretario: Garbarini.

Approvazione verbali

Vengono letti e approvati i verbali delle sedute di Consiglio del 25/6, 14/7 e 21/7/2003.

Comunicazioni del Presidente

■ Cessazione della sospensione dall'esercizio professionale di due medici

Il Consiglio, visti i relativi atti (nota della Procura Generale della Repubblica di Milano e Ordinanza del Tribunale di Milano), delibera la cessazione della sospensione dall'esercizio professionale di due Medici.

■ Convocazione Assemblea ordinaria dell'Ordine anno 2003

Il Consiglio delibera di convocare tutti gli Iscritti all'Assemblea ordinaria il 25/11/2003 - ore 21 - per la relazione del Tesoriere sul bilancio preventivo 2004.

■ Acquisto nuovi locali in Via De Amicis n° 44 con alienazione uffici ordinistici al piano rialzato in Via Lanzone 31

Il Presidente comunica che l'Assemblea straordinaria del 25/9/2003 ha approvato l'acquisto di nuovi locali di Via De Amicis n° 44 Milano e la contemporanea alienazione dei locali di proprietà dell'Ordine al piano rialzato di Via Lanzone n° 31.

■ Stampa del Bollettino dell'Ordine nel 2004

Il Consiglio, nel contesto di un più ampio progetto di comunicazione, delibera di fissare per l'anno 2004 - in quattro numeri - la stampa cartacea del Bollettino dell'Ordine, di effettuare la pubblicazione del Bollettino stesso sul sito internet dell'Ordine.

■ Esami di Abilitazione alla professione di Medico Chirurgo

Il Presidente legge la comunicazione n° 63 del 4/7/2003 della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e Odontoiatri e il Decreto Ministeriale n° 445/2001 riguardante gli Esami di Abilitazione alla professione di Medico Chirurgo.

Il Consiglio delibera di dare incarico al Vice Presidente Dr. Giuseppe Messina ed al Consigliere Dr. Adriano Bampa di prendere contatti con il Preside del Corso di Laurea per 'concordare gli adempimenti previsti dal sopracitato Decreto'.

■ Commissioni di studio dell'Ordine: integrazioni

Il Consiglio, ad integrazione delle proprie precedenti delibere relative alla formazione delle "Commissioni interne di studio dell'Ordine", delibera di inserire in veste di 'componenti esterni' quattro Medici: i Dottori Laura Stromeher nella Commissione "Deontologia in Odontoiatria", Gian Carlo Fontana nella Commissione "Medicina d'urgenza", Enrica Mari nella Commissione "Medicina non convenzionale", Prof.sa Maria Luisa Villa nella Commissione "Pari Opportunità".

■ Visti conformità su contratti di formazione-lavoro

Il Consiglio - ai sensi della Legge n° 863 del 19/12/1984 e successive modifiche - concede il visto di conformità dell'Ordine su quattro contratti di formazione e lavoro presentati da due Medici, uno Studio Associato Stomatologico e uno Studio Dentistico.

■ Patrocini dell'Ordine

Esaminate le relative richieste, il Consiglio concede il patrocinio a trenta manifestazioni culturali. Vedere anche il sito www.omceomi.it nella parte riservata al Bollettino dell'Ordine on line.

Questioni amministrative

■ Bilancio preventivo 2004 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria

Il Consiglio udirta la relazione dettagliata del Tesoriere e visti i relativi atti, delibera di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano - iscritti nei rispettivi Albi - appositamente convocata, il bilancio di previsione delle entrate e delle spese per l'anno finanziario 2004 e di pubblicarlo sul Bollettino unitamente alla relazione illustrativa del Tesoriere (vedere Supplemento al Bollettino di ottobre n° 9/2003).

Aggiornamento professionale dell'Ordine

■ Due Corsi ECM 2004

Il Consiglio, sentita la relazione del Referente dell'Aggiornamento dell'Ordine Prof. Angiolino Bigoni, delibera di approvare l'organizzazione di due ECM del 10/2 e del 13/3/2004 i cui testi sono stati pubblicati nel Supplemento al Bollettino n° 10/2003 di novembre/dicembre e sul sito dell'Ordine www.omceomi.it.

Varie ed eventuali

■ Proposta FNOMCeO:

polizza di "tutela giudiziaria"

È pervenuta dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e Odontoiatri la proposta, approvata il 4/5-7-2003 dal Consiglio Nazionale della FNOMCeO in Roma, di sottoscrivere a titolo personale per i professionisti italiani iscritti agli Albi Professionali una polizza assicurativa denominata "Tutela giudiziaria" stipulata con la Spa 'Compagnia Winterthur Assicurazioni'. Il Consiglio ne prende atto.

Albo Medici Chirurghi

■ Iscrizioni

Vengono iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano i seguenti Dottori:

AREZZO Anna 38617, ARTIOLI Diana 38632, BANDINI Monica Maria Teresa 38610, BASILE Fiorpaolo 38618, BENEDUCE Aldo Alberto 38624, BERRARDI Laura 38615, BERTOLA Raffaella 38623, BESOZZI Alessandra 38631, BORRINI Claudia 38616, BOZZANO Chiara 38629, CARNAGHI Laura 38619, CEREDA Emanuele 38638, CIMPANELLI Mariagrazia 38621, COSTA Stefano 38628, DEROSSI Davide Natanaele 38612, DI GIORGIO Alessandra 38626, FORMILLO Paolo 38634, GHEORDUNESCU Mihaela Elena 38639 (Cittadina Rumena con titoli accademici stra-

nieri, ai sensi del D.P.R. n° 394/1999 e del Decreto Ministero della Salute 16/7/2003), LICATA Sabrina 38622, MASINI Annaclaudia 38636, MONTRASIO Silvia 38637, NEGRI Chiara 38630, NOVELLI Chiara 38633, OLIVARI Nicola 38620, PAGLIARULO Michela 38609, PENATI Chiara Maria 38627, PICCIONI Federico Giovanni 38625, PILATO Valentina 38635, PIOVESAN Claudio 38613, SABRY Sherif 38601 (Cittadino Egiziano con titoli accademici stranieri, ai sensi dell'Accordo di Reciprocità), SATTA Tiziana 38611, ZANI Giulia 38608, ZITO Elisabetta 38614.

Vengono iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, **per provenienza da altro Ordine**, i seguenti Dottori:

AGOSTONI Giuseppina Ilaria 38604 da Lecco, BARBACCIA Carmelo 38596 da Palermo, BASILE Marilena 38602 da Cosenza, CALVETTA Albania 38606 da Vibo Valentia, CASA Maurizio 38595 da Catania, COSTARELLA Maria 38598 da Pavia, CUNIETTI Maria Veronica 38597 da Bergamo, FUMAGALLI Elena Rosa 38603 da Lecco, GALLIZZI Francesca 38600 da Roma, MARIANESCHI Stefano Maria 38592 da Terni, MICANTI Marinella 38593 da Terni, NEGRI Stefano 38594 da Pavia, OSTI Valeria 38607 da Varese, PANGRAZZI Ierta 38591 da Trento, SALA Stefano 38599 da Como, SFONDRINI Domenico Giuseppe 38605 da Pavia, VERSARI Sandra 38590 da Forlì.

■ Revoca e cancellazioni di annotazioni in campo odontoiatrico

Il Consiglio, vista la circolare n° 76/1989 della FNOMCeO, vista la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera per i sottose-

a. la **revoca** dell'annotazione in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "non Specialisti", a favore della doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri, del Dr. ACQUATI Roberto, già iscritto all'Albo Medici di Milano dal 29/1/1980 al n° 19830 di posizione; **b.** le **cancellazioni** della speciale annotazione in campo odontoiatrico dall'Elenco dei "Medici Specialisti", perchè deceduti, dei seguenti Dottori: BECCARI Silvio 8177, DE PAOLI Rosalba 6835, VALLANI Licio 8746, VENERONI Urbano 7418.

■ Diniego di trasferimento ad altro Ordine

Il Consiglio, vista l'istanza di trasferimento presentata da un Medico ed esaminato l'articolo 10/comma 2° del D.P.R. 5/4/1950 n° 221 che cita: "non è ammesso il trasferimento dell'iscrizione per il Sanitario che si trovi sottoposto a procedimento penale o a procedimento per la applicazione di una misura di sicurezza, o a procedimento disciplinare, o che sia sospeso dall'esercizio della professione", delibera di non concedere all'interessato il trasferimento all'Albo Medici di altro Ordine per pendenza di procedimento disciplinare.

■ Cancellazioni

Vengono cancellati dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, **per trasferimento ad altro Ordine**, i seguenti Dottori (data decorrenza in parentesi):

BARBIERI Pietro Giordano 21317 (*doppio iscritto*) a Sassari (9/9/2003), CREMONESI Marco 19249 a Bergamo (10/7/2003), DONATI Flavia 17761 a Roma (9/9/2003), GINI Guido 37173 ad Ancona (14/7/2003), PINESCHI Roberta 35776 a Treviso (6/8/2003), RASELLI Alfredo 32072 a Lecco (9/7/2003), TORPIA Regina 25608 a Varese (9/7/2003), VALE-

RIO Antonio 35346 a Lodi (23/7/2003), ZENONI Carlo Mario 21276 a Lecco (16/9/2003).

Vengono cancellati dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, per **rinuncia all'iscrizione**, i seguenti Dottori (data di decorrenza in parentesi):

BIGNAMINI Angelo 20419 (17/6/2003), PANNESE Ennio 7995 (1/11/2003), SIMONETTI Oreste 8459 (21/7/2003), SOMAZZI Stanislao 5962 (1/10/2003).

Il Consiglio venuto a conoscenza della morte di ventisette Medici - riportati in locandina a parte - ne delibera la cancellazione dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano.

Albo Odontoiatri

■ Iscrizioni

Vengono iscritti all'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano, i seguenti Dottori:

COLOMBO Mauro 3025, CONTI Fabio 3026, RAZOUK Omar 3020 (Citadino Siriano con titoli accademici stranieri, ai sensi dell'Accordo di Reciprocità), TESTORI Marco 3024.

Viene iscritto all'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano, proveniente dall'Ordine di Brindisi, il Dr. LEONIDA Alessandro, con n°3022 di posizione.

■ Doppia iscrizione e cancellazione all'Albo Odontoiatri

Il Consiglio, vista la circolare della Federazione Nazionale degli Ordini n° 76 del 27/6/1989 concernente la doppia iscrizione all'Albo Professionale degli Odontoiatri, vista la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera per i sottoelencati Sanitari:

a. la **doppia iscrizione** all'Albo degli Odontoiatri di Milano del Dr. ACQUATI Roberto, con n° 3019 di posizione;

b. la **cancellazione** della doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano, per trasferimento all'Ordine di Sassari, del Dr. BARBIERI Pietro Giordano (n° 580 di posizione), con decorrenza 9/9/2003.

■ Doppie iscrizioni per conseguimenti di attestati d'idoneità e per modifiche motivazioni di iscrizioni

Il Consiglio vista la circolare della FNOMCeO n° 76 del 27/6/1989, vista la documentazione presentata dagli interessati ed accertata la regolarità della procedura, delibera per i sottoelencati Sanitari:

a. le **doppie iscrizioni** all'Albo Odontoiatri di Milano - ai sensi dell'ex articolo 1/comma 1° del Decreto Legislativo 13/10/1998 n°386, con particolare riferimento all'attestato di idoneità dell'iscrizione all'Albo Odontoiatri - vista la delibera di Consiglio del 25/6/2003, dei seguenti Dottori: ESPOSITO Carlo 3023, MONTANARI Roberto 3021;

b. le **modifiche delle motivazioni per la doppia iscrizione** all'Albo Odontoiatri, vista la propria delibera di Consiglio del 25/6/2003 - ai sensi della Direttiva n°2001/19/CE e dell'ex articolo 1/comma 1° del Decreto Legislativo 13/10/1998 n°386, con particolare riferimento all'attestato di idoneità - dei seguenti Dottori (in parentesi la data di decorrenza dell'iscrizione):

ACCIALINI Filippo Pepito A. 1621 (29/1/1992), ARIENTI Fabio 771 (10/3/1990), BULLONI Paolo 1113 (23/4/1991), CALVARIO Sabrina 1266 (13/11/1991), COSSETTA Angelo 2104 (18/9/1995), DINI Dino 1236 (13/11/1991), GARIBOLDI Stefano 1341 (18/12/1991), GERLI Alberto 782 (10/3/1990), GHEZZI Mario 1324 (18/12/1991), GIUSSANI Maurizio 2137 (22/1/1996), MEZHER

Mahmud Ahmad Jabir 918 (29/8/1990), NEGRETTO Fernanda Maria L. 1332 (18/12/1991), RAB-BIA Massimo 2422 (28/9/1998), RAMEZANI Alireza 1318 (18/12/1991), ROGHI Marco 603 (25/10/1989), SALETTA Mario 1338 (18/12/1991), SANVISENTI Donatella Maria R. 1453 (30/12/1991), SCARPA Antonio 1451 (30/12/1991), TADINI Barbara 2079 (10/7/1995), TODOROVIC Tatjana 1421 (30/12/1991).

■ Cancellazioni dall'Albo per mancanza di requisiti

Il Consiglio, visti i relativi atti e considerato che sono venuti a mancare i requisiti che avevano consentito l'iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano di due Medici, all'unanimità ne delibera la cancellazione dall'Albo per la mancanza dei requisiti.

■ Cancellazioni

Viene cancellata dall'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano, per **trasferimento all'Ordine di Varese**, la Dr.sa CAVENAGHI Gloria (n° 2470 di posizione) con decorrenza 8/7/2003.

Il Consiglio venuto a conoscenza della morte di un Sanitario - riportato in locandina a parte - ne delibera la cancellazione dall'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano.

Focus Albi 29-9-2003

■ Medici: entrano 50, escono 40

Entrano 33 nuovi iscritti,

17 provenienti da altro Ordine.

Escono 9 trasferiti ad altra Provincia (di cui uno doppio iscritto), 4 rinuncie all'iscrizione, 27 deceduti.

■ Odontoiatri: entrano 8, escono 5

Entrano 4 nuovi iscritti, 1 proveniente da altro Ordine, 1 doppia iscrizione, 2 doppie iscrizioni per conseguimenti

mento di attestato ai sensi del Decreto L.vo 386/98.

Escono 2 trasferiti ad altra Provincia (di cui uno doppio iscritto), 2 cancellazioni per mancanza di requisiti (doppi iscritti), 1 deceduto.

10° Consiglio, 27-10-2003

Presenti i Consiglieri: Anzalone, Bampa, Brucoli, Carugo, Comazzi, Conti, Costa Angeli, Di Gregorio, Focà, Garbarini, Longhi, Messina, Pagliani, Perelli Ercolini, Radaelli, Rossi.

Assenti: Cavallero, Marina.

Presenti i Revisori dei Conti: Bigoni, Spagnoli.

Assenti: Bosisio, Gerardis (Supplente).

Presiede: Anzalone.

Segretario: Garbarini.

Comunicazioni del Presidente

■ Delega per acquisto nuova sede

- Il Consiglio delega il Presidente per procedere agli atti amministrativi necessari per l'acquisto della nuova sede e per l'alienazione parziale della sede attuale dell'Ordine.
- Si costituisce una Commissione per la valutazione di preventivi e progetti per la ristrutturazione degli Uffici dell'Ordine.

■ Esami di abilitazione

Sugli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale n°445 del 19/10/2001 relativo agli Esami di Abilitazione alla professione di Medico Chirurgo, il Vice Presidente Giuseppe Messina riferisce sull'incontro del 7/10/2003 con il Prof. Massimo Malcovati dell'Università di Milano unitamente al Consigliere Adriano Bampa.

■ Nomina

La Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia ha segnalato il "Corso di formazione per i Medici di Famiglia in materia di donazioni e trapianto di organi 2003", con la richiesta di nominare due rappresentanti dell'Ordine.

Vengono nominati i Consiglieri Dottori: A. Bampa e P.M. Focà.

■ Gruppo di studio sulle infezioni crociate

Il Consiglio delibera di procedere alla costituzione del "Gruppo di studio sulle infezioni crociate" e di nominare come 'componenti interni' i Consiglieri Dottori: V. Brucoli, F. Di Gregorio, G. Messina, M. Perelli Ercolini e come 'componenti esterni' i Dottori: M. Colombo, C. Continolo, A. Marra (Giudice), R. Mattina e Prof. A. Zanetti.

■ Patrocini dell'Ordine

Il Consiglio delibera di concedere il proprio patrocinio a sette manifestazioni culturali.

Vedere anche il sito www.omceomi.it nella parte riservata al Bollettino dell'Ordine on line.

Aggiornamento professionale dell'Ordine

■ Corsi ECM 2004

Il Consiglio delibera di effettuare, oltre ai due Corsi già programmati nella precedente seduta, altri sette Eventi formativi già pubblicati sul Supplemento al Bollettino n° 10/2003, di novembre-dicembre.

I programmi dettagliati sono disponibili nel sito dell'Ordine www.omceomi.it nella parte riservata all'ECM.

Varie ed eventuali

■ Giorni di chiusura Uffici 2004

Il Consiglio delibera la chiusura degli Uffici ordinistici per l'anno 2004:

venerdì 2 gennaio; la settimana di ferragosto; lunedì 6 dicembre.

■ Iscrizioni di Psicoterapeuti

Il Consiglio vista l'istanza di due Medici con relativa documentazione presentata ai sensi degli articoli 3 e 35 della Legge 18/2/1989 n°56, visto l'articolo 1/comma 2° della Legge 14/1/1999 n°4, vista la delibera di Consiglio del 22/3/1999 e quanto deciso dalla Commissione, ne delibera l'iscrizione nell'elenco della Psicoterapia.

Albo Medici

■ Iscrizioni

Vengono iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano i seguenti Dottori:

ABOU HATAB Jawad 38640 (Cittadino Siriano con titoli accademici stranieri, ai sensi dell'Accordo di Reciprocità), ANDREONI Marco 38649, BORTOLOTTI Monica 38652, CAPONE Davide 38650, CARBONE Claudia 38655, DELL'OSSO Bernardo Maria 38656, LONIGRO Jlenia 38654, MACLI Rosa Maria 38648, PANIGADA Stefania 38653, RADAELLI Marta 38651.

Vengono iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, **per provenienza da altro Ordine**, i seguenti Dottori:

BUCCIARELLI Loredana 38644 da Chieti, DE GIOSA Elena 38643 da Napoli, FAMOSO Gabriella 38646 da Bergamo, FRISIA Nicola 38647 da Como, GIUGLIANO Gioacchino 38641 da Napoli, MURRONE Marco 38645 da Firenze, TURCONI Maria Grazia 38642 da Varese.

■ Cancellazione di annotazione in campo odontoiatrico

Il Consiglio, vista la circolare n° 76/1989 della FNOMCeO e in seguito alla segnalazione dei Familiari del Me-

Sintesi verbali sedute

dico interessato, perchè deceduto, delibera la cancellazione della speciale annotazione in campo odontoiatrico dall'Elenco dei "Medici Specialisti" del Dr. DI FILIPPO Marco Fabio Sandro (n° 23813 di posizione).

■ Cancellazioni

Vengono cancellati dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, **per trasferimento ad altro Ordine**, i seguenti Dottori (in parentesi la data di decorrenza):

CARPANI Paola Marcella Francesca 35485 a Novara (14/10/2003), CASERTA Giorgio 15322 a Pavia (22/9/2003), CATTABENI Guido 11666 a La Spezia (18/9/2003), PACCHIARINI Massimo 17303 a Varese (7/10/2003), ROMANO' Andrea a Varese (9/9/2003).

Viene cancellata dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, **per trasferimento all'estero**, la Dr.ssa CAVENAGHI Eleonora (n° 38301 di posizione) con decorrenza 30/9/2003. Il Consiglio venuto a conoscenza della morte di sei Medici - riportati in locandina a parte - ne delibera la cancellazione dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano.

Albo Odontoiatri

■ Iscrizioni

Vengono iscritti all'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano i seguenti Dottori:

VESCHINI Lorenzo 3028, YOUSSEF lyad 3027 (Cittadino Siriano con titoli accademici stranieri, ai sensi dell'Accordo di Reciprocità).

■ Doppie iscrizioni per conseguimenti attestati d'idoneità e modifiche motivazioni di iscrizioni

Il Consiglio vista la circolare della FNOMCeO n°76/1989, vista la documentazione presentata dagli inte-

ressati ed accertata la regolarità della procedura, delibera le modifiche delle motivazioni per la doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri, vista la propria delibera di Consiglio del 25/6/2003 - ai sensi della Direttiva n° 2001/19/CE e dell'ex articolo 1/comma 1° del Decreto Legislativo 13/10/1998 n° 386, con particolare riferimento all'attestato di idoneità - dei seguenti Dottori (in parentesi la data di decorrenza dell'iscrizione):

BIANCHI Aldo 1816 (3/4/1993 proveniente da Como), PIZZAMIGLIO Ermanno 1264 (13/11/1991).

■ Cancellazione

Viene cancellata dall'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano, **per trasferimento all'Ordine di Varese**, la Dr.ssa CEALIC Marie-Jeanne (n°1147 di posizione) con decorrenza 25/7/2003.

Focus Albi 27-10-2003

■ Medici: entrano 17, escono 12

Entrano 10 nuovi iscritti, 7 provenienti da altro Ordine.

Escono 5 trasferiti in altra Provincia, 1 trasferito all'estero, 6 deceduti.

■ Odontoiatri: entrano 2, esce 1

Entrano 2 nuovi iscritti.

Esce 1 trasferito ad altra Provincia.

11° Consiglio, 1-12-2003

Presenti i Consiglieri: Anzalone, Bampa, Bruccoli, Carugo, Cavallero, Comazzi, Conti, Costa Angeli, Focà, Garbarini, Longhi, Messina, Perelli Ercolini, Rossi.

Assenti: Di Gregorio, Marina, Pagliani, Radaelli.

Presenti i Revisori dei Conti:

Bigoni, Gerardis (Supplente), Spagnoli.

Assente: Bosisio.

Presiede: Anzalone.

Segretario: Garbarini.

Comunicazioni del Presidente

■ Cancellazioni di due medici per mancato rinnovo permesso soggiorno

Il Consiglio visti i relativi atti nei confronti di due Medici, a norma dell'articolo 11/comma 2° e lettera F del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/46 n°233, delibera la cancellazione dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano di entrambi i Sanitari con effetto immediato: il primo per mancato rinnovo del permesso di soggiorno e per irreperibilità, il secondo per mancato rinnovo del permesso di soggiorno e per morosità e irreperibilità.

■ Commissioni di studio dell'Ordine: integrazioni

Il Consiglio delibera di inserire quattro nuovi componenti nelle seguenti Commissioni di studio: 'Deontologia in Odontoiatria', Dr. Giancarlo Barbon; 'Dirigenza Medica', Dr. Giorgio Cattaneo; 'Responsabilità Professionale', Dr. Carlo Alberto Rossi; 'Medicina non convenzionale', Dr.ssa Patrizia Sicura.

■ Patrocini dell'Ordine

Il Consiglio, esaminate le relative richieste, delibera di concedere il patrocinio a otto manifestazioni culturali. Vedere anche il sito www.omceomi.it nella parte riservata al Bollettino dell'Ordine on line.

■ Iscrizioni di Psicoterapeuti

Il Consiglio vista l'istanza di tre Medici con relativa documentazione pre-

sentata ai sensi degli articoli 3 e 35 della Legge 18/2/1989 n° 56, visto l'articolo 1/comma 2° della Legge 14/1/1999 n° 4, vista la delibera di Consiglio del 22/3/1999 e quanto deciso dalla Commissione, ne delibera l'iscrizione nell'elenco della Psicoterapia.

Aggiornamento professionale dell'Ordine

■ Due Corsi ECM 2004

Su proposta del Consigliere Dr. C. Longhi, in veste di Referente della Commissione Bioetica dell'Ordine, il Consiglio delibera di effettuare il Corso d'aggiornamento "Terapia del dolore nel paziente oncologico: aspetti clinici ed etici" presso la sede dell'Istituto dei Tumori di Milano il 3/4/2004 nell'Aula A dalle ore 8,30 alle ore 17,40. Il Consiglio, su proposta del Consigliere Dr. Adriano Radaelli, delibera di effettuare il Corso d'aggiornamento "L'acne: una malattia multidisciplinare da curare" presso la Sala Cardinale Schuster - Via S. Antonio 5, Milano - in data 11/5/2004 dalle 20,30 alle 23,30. Consultare il sito dell'Ordine www.omceomi.it nella parte riservata all'ECM.

Albo Medici

■ Iscrizioni

Vengono iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano i seguenti Dottori:
BOJANIN Jelena 38666 (Cittadina Serba con titoli accademici italiani, ai sensi della circolare n° 1259/2000 del Ministero della Salute), BOMA VENUSTO Hilary 38668 (Cittadino Sudanese con titoli accademici italiani, ai sensi della circolare n° 1259/2000 del Ministero della Salute), BONIELLO Simona Maria Caterina 38671, COMAN Calin 38672 (Cittadino Rumeno con titoli accademici stranieri, ai sensi del D.P.R. n°

394/1999 e del Decreto del Ministero della Salute del 7/10/2002), DUMITRU Ioana 38667 (Cittadina Rumena con titoli accademici italiani, ai sensi D.L. n° 286/1998 e del D.P.R. n° 394/1999), MORANDO Giovanni 38669, ROGACKA Renata 38670 (Cittadina Polacca con titoli accademici italiani, ai sensi della circolare n° 1259/2000 del Ministero della Salute).

Vengono iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano "per provenienza da altro Ordine" i seguenti Dottori:

DI BARTOLOMEO Maria 38660 da Pescara, GRAZIANI Paolo 38658 da Roma, LUNGHI Claudio Enrico Maria 38657 da Pavia, MALAGUTI Maria Chiara 38665 da Bologna, RIVA Matteo 38663 da Lecco, SASSELLA Francesca 38664 da Sondrio, SCHEMBRI Lorella Anita 38661 da Agrigento.

■ Doppia iscrizione per provenienza e cancellazioni

Il Consiglio vista la circolare n° 76/1989 della FNOMCeO, vista la documentazione presentata dagli interessati e accertata la regolarità della procedura, delibera per i sottoelencati Sanitari:

a. la **doppia iscrizione** all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, per provenienza dall'Ordine di Como, del Dr. CAMPAGNA Paolo con n° 38659 di posizione;

b. la **cancellazione** dalla doppia iscrizione all'Albo Medici di Milano, per trasferimento all'Ordine di Pavia, del Dr. ZANZI Guido (n° 23563 di posizione) con decorrenza 10/11/2003;

c. la **cancellazione** dalla doppia iscrizione all'Albo Medici di Milano del Dr. SANTAMBROGIO Olivio (n° 14752 di posizione), perchè deceduto in data 2/11/2003.

■ Revoche e cancellazione di annotazioni in campo odontoiatrico

Il Consiglio vista la circolare n° 76/1989 della FNOMCeO, vista la documentazione presentata dagli interessati e accertata la regolarità della procedura, delibera per i sottoelencati Sanitari:

a. le **revoche** dell'annotazione in campo odontoiatrico dall'Elenco dei Medici "non Specialisti", in favore della doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano, dei seguenti Dottori:

AZZOLINA Maurizio 3030, CHIRAGARULA Faustin 3029;

b. la **cancellazione** della speciale annotazione in campo odontoiatrico dall'Elenco dei "Medici Specialisti" del Dr. PIERANGELI Guido (n° 11547 di posizione), perchè deceduto in data 14/9/2003.

■ Cancellazioni

Vengono cancellati dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, **per trasferimento ad altro Ordine**, i seguenti Dottori (data decorrenza in parentesi):

BERTOLA Enrica Paola G. 31693 a Parma (30/10/2003), BRAGHIERI Simona 34081 a Cremona (29/10/2003), CUPELLA Francesco 16336 a Pavia (10/11/2003), DE BIASIA Floriana 34453 a Padova (8/4/2003), GILI Maria Luisa 30470 a Grosseto (16/10/2003), POSTERLI Roberto 32661 a Como (20/10/2003), RIVI Monica Franca 32941 a Bologna (13/11/2003), TARTAGLIONE Sara Norma Giovanna 35054 a Imperia (13/11/2003).

Vengono cancellati dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, per **rinuncia all'iscrizione**, i seguenti Dottori (data decorrenza in parentesi):

RIMOLDI Eugenio 30264 (13/10/2003), SASSI Iginio 9918

(8/10/2003), TOTI Romeo 7221 (10/11/2003).

Il Consiglio venuto a conoscenza della morte di tredici Medici - riportati in locandina a parte - ne delibera la cancellazione dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano.

Albo Odontoiatri

■ Iscrizioni

Vengono iscritti all'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano, i seguenti Dottori:

ALESSANDRI Giorgio 3054, ARSIE Ilaria 3041, BIGNAMINI Matteo 3055, CALVI Marco 3037, DELCARMINE Alessandro 3049, FENINO Massimiliano Andrea 3050, FONTANA Deborah 3043, GIAMPAOLO Angelo 3048, GIOVENTU' Silvia 3051, IZZI Angelo Raffaele 3035, LOMBARDI Alessandro 3045, MAZZA Marco 3036, MENGHINI Daniele 3040, MURRA Stefano Andrea 3056, NICALI Andrea 3053, PANICHI Davide 3044, PEDROCCA Monica 3042, RIZZACASA Andrea 3057, SAITA Massimo 3052, STAFFELLI Alessandro Cristiano 3038, TAURISANO Lorenzo 3034, TRISCIUOGGIO Davide 3046, VARALLO Matteo 3047.

Vengono iscritti all'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano, "per provenienza da altro Ordine", i seguenti Dottori:

BERTINO Angelo 3033 da Messina, CIMNAGHI Loredana 3032 per Como.

■ Doppie iscrizioni, cancellazioni e modifiche motivazioni di iscrizione per conseguimenti attestati d'idoneità

Il Consiglio vista la circolare n° 76/1989 della FNOMCeO, vista la documentazione presentata dagli interessati e accertata la regolarità della procedura, delibera per i sottoelencati Sanitari:

a. la **doppia iscrizione** all'Albo degli Odontoiatri di Milano - per il conseguimento della doppia Laurea - del Dr. ANELLI Edoardo, con n°3039 di posizione;

b. le **doppie iscrizioni** all'Albo degli Odontoiatri di Milano dei seguenti Dottori: AZZOLINA Maurizio n° 3030 di posizione, CHIRAGARULA Faustin n° 3029 di posizione;

c. la **doppia iscrizione** all'Albo degli Odontoiatri di Milano, proveniente dall'Ordine di Como, del Dottor CAMPAGNA Paolo con n° 3031 di posizione;

d. la **cancellazione** dalla doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri di Milano, per trasferimento all'Ordine di Pavia, del Dr. ZANZI Guido (n°2478 di posizione) con decorrenza 10/11/2003;

e. le **cancellazioni** dalla doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano, per rinuncia all'iscrizione dei seguenti Dottori che restano iscritti all'Albo Medici (con numero di posizione): COCCHI Massimiliano 2304, PICONE Alessandra Maddalena 1366;

f. la **cancellazione** dalla doppia iscrizione all'Albo degli Odontoiatri di Milano, per decesso del Dr. SANTAMBROGIO Olivio (n° 928 di posizione), nato il 21/9/1943 e deceduto il 2/11/2003.

g. le **modifiche delle motivazioni** per la doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri, vista la propria delibera del 14/7/2003 - ai sensi della Direttiva n° 2001/19/CE e dell'ex articolo 1/comma 1° del Decreto Legislativo 13/10/1998 n° 386, con particolare riferimento all'attestato di idoneità - dei seguenti Dottori (in parentesi la data di decorrenza dell'iscrizione):

BIANCO Raffaella 1297 (18/12/1991), BUSTROS Jean Georges 604 (25/10/1989), CARLUCCIO Maria An-

tonietta 1503 (30/12/1991), PISANO Luciano 2032 (27/3/1995), PIZZAMIGLIO Giovanna 1369 (18/12/1991), PULLERONE Silvia Rosalina 1284 (18/12/1991), RIVA Raffaella 1516 (30/12/1991), RUBECCHI Laura 1566 (30/12/1991), TRESOLDI Marco 1123 (20/5/1991).

Focus Albi 1-12-2003

■ Medici: entrano 16, escono 28

Entrano 7 nuovi iscritti, 1 doppio iscritto proveniente da altro Ordine, 8 provenienti da altro Ordine.

Escono 9 trasferiti ad altra Provincia (di cui uno doppio iscritto), 3 rinunce all'iscrizione, 14 deceduti (di cui uno doppio iscritto), 1 cancellato per morosità/irreperibilità, 1 cancellato per mancanza rinnovo del permesso di soggiorno e per irreperibilità.

■ Odontoiatri: entrano 29

Entrano 23 nuovi iscritti, 3 doppi iscritti (di cui uno proveniente da altro Ordine), 1 doppio iscritto per doppia laurea, 2 provenienti da altro Ordine.

12° Consiglio, 16-12-2003

Presenti i Consiglieri: Bampa, Brucoli, Carugo, Cavallero, Comazzi, Conti, Costa Angeli, Focà, Longhi, Messina, Pagliani, Perelli Ercolini, Radaelli, Rossi.

Assenti: Anzalone, Di Gregorio, Garbarini, Marina.

Presenti i Revisori dei Conti: Bigoni, Spagnoli.

Assenti: Bosisio, Gerardis (Supplente).

Presiede: Messina.

Segretario: Carugo.

Comunicazioni del Vice Presidente

■ Cancellazioni di cinque sanitari per morosità e trasferimento ad altra circoscrizione

Il Consiglio visti i relativi atti nei confronti di cinque Sanitari, a norma dell'articolo 11/comma 2° e delle lettere C e F del Decreto Legislativo C.P.S. 13/9/46 n°233, delibera la cancellazione dall'Albo Odontoiatri e dall'Albo Medici di Milano con effetto immediato di un Odontoiatra e quattro Medici: i primi tre per 'morosità e irreperibilità' e il quarto e quinto per 'morosità e per trasferimento ad altra circoscrizione'.

■ Collaborazione con l'Ordine dei Farmacisti

Viene dato mandato al Consigliere Dr. Adriano BAMPÀ di prendere contatti con l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Milano per valutare la possibilità di una collaborazione nel campo dell'informazione sui farmaci.

■ Medicina non convenzionale

Il Consiglio approva il testo di una lettera da inviare alle Scuole e Società che operano nel settore della medicina non convenzionale ai fini di una indagine statistico-conoscitiva.

■ Patrocini dell'Ordine

Il Consiglio, esaminate le relative richieste, delibera di concedere il patrocinio a quattro manifestazioni culturali.

Vedere anche il sito www.omceomi.it nella parte riservata al Bollettino dell'Ordine on line.

■ Delibere amministrative

Il Consiglio delibera di rinnovare per il 2004 gli incarichi ai Consulenti dell'Ordine e di rinnovare abbonamenti a pubblicazioni e riviste utili per l'attività degli Uffici (Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana, Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia/BURL, La Guida Normativa de 'Il Sole 24 Ore', ecc.).

■ Acquisizione di cittadinanza italiana

Vista la relativa segnalazione inviata dalla Dr.sa Zelal ELBISTAN, iscritta all'Albo Medici dal 22/3/1999 al n° 35934 di posizione, il Consiglio delibera e dà mandato alla Segreteria di provvedere alla modifica all'Albo in seguito all'acquisizione di cittadinanza italiana.

■ Iscrizioni di Psicoterapeuti

Il Consiglio vista l'istanza di tredici Medici con relativa documentazione presentata ai sensi degli articoli 3 e 35 della Legge 18/2/1989 n°56, visto l'articolo 1/comma 2° della Legge 14/1/1999 n°4, vista la delibera di Consiglio del 22/3/1999 e quanto deciso dalla Commissione, ne delibera l'iscrizione nell'elenco della Psicoterapia.

Albo Medici

■ Iscrizioni

Vengono iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano i seguenti Dottori:

BAI Katuscia 38688, BEGLIATTI Enrica 38683, BERTOGLIO Maria Chiara 38692, BRAMBILLASCA Maria Francesca 38691, BRESADOLA Guido Augusto 38678, CACCIAMANI Roberto 38684, CAROTA Francesca 38685, CASTELLANETA Antonio Gianluca 38682, DE PALMA Alessandra Angela 38695, DOLENTI Marco Federico 38690, DUMITRU Carmen 38679, EL BAGHDADY Hisham 38676 (Cittadino Egiziano con titoli accademici stranieri, ai sensi dell'Accordo di Reciprocità e dell'articolo 9 del Decreto Legislativo C.P.S. n° 233/1946), FERLA Luca

38687, FRANCHI Giulia Maria Rossana 38700, MARTELLI Laura 38697, MEANI Laura 38689, PASSONI Arianna 38696, PATTARINO Giulia Angela Carla 38698, PENNESTRI' Laura Antonia 38680, PIRETTI Chiara 38681, RAVELLI Erika 38694, ROCCA Sabrina Rosa 38686, ROMANAZZI Filippo 38693, ROMOLOTTI Maria Allegra Henrietta 38701, SCHIATTI Eliana 38702, USUELLI Federico Giuseppe 38699. Vengono iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano "per provenienza da altro Ordine" i seguenti Dottori:

LIZZADRO Giuseppina 38674 da Firenze, NIGRO Paola 38673 da Avelino, SILVANI Paolo 38675 da Bergamo, SPORTELLI Vito 38677 da Taranto.

■ Cancellazioni di annotazioni in campo odontoiatrico

Il Consiglio vista la circolare n°76/1989 della FNOMCeO, vista la documentazione presentata dagli interessati e accertata la regolarità della procedura, delibera per i sottoelencati Sanitari:

a. la **cancellazione** dell'annotazione in campo odontoiatrico dall'Elenco dei "Medici Specialisti", per rinuncia all'iscrizione, del Dr. Giorgio AMBROSI (n° 9921 di posizione);

b. la **cancellazione** dell'annotazione in campo odontoiatrico dall'Elenco dei "Medici Specialisti" del Dr. Marcello MEDETTI (n° 7413 di posizione), perchè deceduto il 26/11/2003.

■ Cancellazioni

Viene cancellato dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano, **per trasferimento all'Ordine di Firenze**, il Dr. MAZZEI Vittorio (n°13282 di posizione) con decorrenza 17/11/2003.

Vengono cancellati dall'Albo Profes-

sionale dei Medici Chirurghi di Milano, per rinuncia all'iscrizione, i seguenti Dottori (data decorrenza in parentesi):

AMBROSI Giorgio 9921, BRUNI Vittorio 7699, GHIOLDI Laura 5915, KURUVILLA Jessyamma 15140, PACE Alessandro 12155, SESIA Oliviero 19190, VISCIANI Anna Elvira 22976.

Il Consiglio venuto a conoscenza della morte di cinque Medici - riportati in locandina a parte - ne delibera la cancellazione dall'Albo Professionale dei Medici Chirurghi di Milano.

Albo Odontoiatri

■ Iscrizioni

Vengono iscritti all'Albo Professionale degli Odontoiatri di Milano, i seguenti Dottori:

BOVE Daria 3069, COSENZA Donatella 3071, DI TONNO Valerio Roberto 3062, FERRARI Stefano 3063, MAGRIN Stefano 3068, MARI Laura 3072, MEREGALLI Nicoletta 3064, MOHAMED Hamed 3059 (Cittadino Siriano con titoli accademici stranieri, ai sensi dell'Accordo di Reciprocità e dell'articolo 9 del Decreto Legislativo C.P.S. n° 233/1946), PALEARI Laura Dafne 3065, PANIZZA Sergio 3067, ROSSI Ilaria 3070, SCHIAVOLIN Antonio Gabriele Domenico 3061, VOLPE Luciano 3066.

■ Doppie iscrizioni, cancellazioni e modifiche motivazioni

Il Consiglio vista la circolare n°76/1989 della FNOMCeO, vista la documentazione presentata dagli interessati e accertata la regolarità della procedura, delibera per i sottoelencati Sanitari:

a. la **doppia iscrizione** all'Albo degli Odontoiatri di Milano - per il conseguimento della doppia Laurea - del Dr. TUSHI Alfred, con n°3060 di po-

sizione (Cittadino Albanese con titoli accademici italiani, ai sensi del D.L. n°286/1998 e del D.P.R. n°394/1999;

b. la **doppia iscrizione** all'Albo degli Odontoiatri di Milano del Dr. MARA Giovanni con n° 3058 di posizione;

c. le **cancellazioni** dalla doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri di Milano, per rinuncia all'iscrizione dei seguenti Dottori che restano iscritti all'Albo Medici:

AZZINI Enrico 2229, BAZZANELLA Giorgio 2910, GALDABINO Gianluca 1375, PELOSI Catia 1253.

d. le **modifiche delle motivazioni** per la doppia iscrizione all'Albo Odontoiatri, vista la propria delibera del 14/7/2003 - ai sensi della Direttiva n° 2001/19/CE e dell'ex articolo 1/comma 1° del Decreto Legislativo 13/10/1998 n° 386, con particolare riferimento all'attestato di ido-

neità - dei seguenti Dottori (in parentesi la data di decorrenza dell'iscrizione):

CHIESA Michele 657 (20/12/1989), MOI Massimo 1551 (30/12/1991).

Focus Albi 16-12-2003

■ Medici: entrano 30, escono 17

Entrano 26 nuovi iscritti, 4 provenienti da altro Ordine.

Escono 1 trasferito ad altra Provincia, 7 rinunce alla iscrizione, 5 deceduti, 2 cancellati per morosità e irreperibilità, 2 cancellati per morosità e per trasferimento di residenza ad altra circoscrizione.

■ Odontoiatri: entrano 15, escono 5

Entrano 13 nuovi iscritti, 2 doppi iscritti (di cui uno per doppia laurea).

Escono 4 per rinunce all'iscrizione, 1 cancellato per morosità e irreperibilità.

Segnalazione

Perequate le pensioni degli ospedalieri

Le pensioni degli Ospedalieri aumenteranno nel 2004 per effetto della perequazione automatica. Lo dispone l'Istituto INPDAP con la circolare n° 63/2003 in base all'indice provvisorio (salvo conguagli in più o in meno secondo l'andamento della svalutazione effettiva nell'anno), che è stato fissato col Decreto dei Ministri dell'Economia e del Lavoro in data 20 novembre 2003 nella misura del 2,5 per cento.

La percentuale di incremento scatta in maniera modulata e precisamente:

- 2,5 per cento sull'importo mensile di pensione non eccedente euro 1.206,36 pari a 3 volte il minimo INPS;
- 2,25 per cento e cioè il 90 per cento di 2,5%, per gli importi compresi tra 1.206,37 e 2.210,60 euro (cioè tra tre e cinque volte il minimo INPS);
- 1,875 per cento e cioè il 75 per cento di 2,5%, per gli importi mensili eccedenti 2.210,60 euro (e precisamente cinque volte il minimo INPS al 31 dicembre 2003).

1/2004 Gennaio-Marzo

Ricordiamo i Colleghi che ci hanno lasciato.

Si riportano i nominativi dei Colleghi dell'Albo Medici e dell'Albo Odontoiatri defunti - ricordati nelle sedute di Consiglio del 29/9/2003, del 27/10/2003, del 1°/12/2003 e del 16/12/2003 - con le date di nascita e morte, precedute dal numero di posizione dell'Albo.

Consiglio 29-9-2003

Albo Medici

BANCALE Emilio Silvio 10665 (4/11/1935-8/8/2003)
 BARLASSINA Elio 10008 (30/7/1924-19/8/2003)
 BASSI Lanfranco 13080 (4/5/1938-5/8/2003)
 BECCARI Silvio 8177 (29/8/1926-9/8/2003)
 BERTOLANI Valerio 13607 (7/6/1940-20/9/2003)
 BIANCHESSI Mario 7912 (7/8/1927-5/9/2003)
 BIGNAMINI Lorenzo Alberto 30699 (19/11/1961-8/8/2003)
 CANDELA Francesco 11932 (15/5/1936-4/8/2003)
 COMOLLI Cesare 7847 (9/10/1922-19/9/2003)
 DE MARZO Vito 7297 (2/1/1922-26/6/2003)
 DE PAOLI Rosalba 6835 (6/1/1923-11/8/2003)
 FRASCHINI Ettore 7063 (19/2/1922-31/7/2003)
 GIANNI Antonio 4985 (9/8/1916-11/8/2003)
 IANNACCARO Eugenio 10420 (7/9/1926-11/8/2003)
 LORENZOLA Lorenzo 2979 (27/11/1906-11/4/2002)

LUCCHINI Mario 6403 (27/7/1918-15/8/2003)
 LUVONI Raineri 8362 (22/6/1928-26/8/2003)
 MAROBBIO Carlo 9440 (23/9/1930-25/8/2003)
 MORANDI Giuseppina 9826 (29/1/1928-8/8/2003)
 ORENA Corrado 14494 (29/11/1946-16/1/2003)
 PIETROGRANDE Vincenzo 16817 (16/3/1920-16/8/2003)
 POIDOMANI Raffaele 4037 (22/9/1910-25/8/2003)
 RASINI Cesare 7510 (14/10/1924-11/7/2003)
 REPACI Mariano 6408 (22/1/1922-9/8/2003)
 RONZIO Adriano 6821 (1/12/1923-21/7/2003)
 VALLANI Licio 8746 (9/1/1927-25/10/1989)
 VENERONI Urbano 7418 (25/6/1923-19/8/2003)

Albo Odontoiatri

MOHWINCKEL Andrea Franco 2590 (5/5/1974-13/7/2003)

Consiglio 27-10-2003

Albo Medici

BARONI Massimiliano Pietro 18660 (3/2/1954-23/9/2003)
 BELLI Carlo 8982 (2/12/1929-5/10/2003)
 BRUOGNOLO Enzo 7415 (7/3/1924-16/8/2003)

CAROZZI Giuseppe 10269 (25/4/1926-6/9/2003)
 DI FILIPPO Marco Fabio Sandro 23813 (22/1/1956-15/8/2003)
 PONTEVIA Franco 7619 (14/2/1924-17/10/2003)

Consiglio 1°-12-2003

Albo Medici

CALICCHIO Giuseppe 11930 (19/12/1937-17/11/2003)
 CARIMATI Angelo 10938 (22/7/1926-25/10/2003)
 CATTANEO Carlo 5541 (5/12/1917-21/10/2003)
 CEFALO Errico 12408 (24/11/1928-12/10/2003)
 CERRINI Maria Antonietta 6142 (12/8/1922-14/11/2003)
 D'ONOFRIO Giuseppe 8787 (4/3/1928-2/11/2003)

GANDINI Angelo 8323 (19/3/1927-18/5/2003)
 IAMONI Giuseppe Angelo 9709 (7/2/1928-1/11/2003)
 KATZ Bettina 8473 (1/10/1910-31/10/2003)
 PAGNI Giuseppe 5200 (15/8/1914-1/11/2003)
 PIERANGELI Guido 11547 (6/12/1937-14/9/2003)
 ROMEI LONGHENA Aldo 11810 (9/4/1925-29/10/2003)
 SEMPIO Luigi 9656 (18/2/1930-12/11/2003)

Consiglio 16-12-2003

Albo Medici

BACCIAGALUPPI Leopoldo 6093 (10/9/1916-6/12/2003)
 IMODA Enrico 11410 (4/7/1916-14/10/2003)

MEDETTI Marcello 7413 (16/1/1923-26/11/2003)
 MIGLIAVACCA Mario 6885 (28/7/1921-7/11/2003)
 ZANASI Salvatore Silvio 19908 (9/9/1954-15/11/2003)



Ombre dell'estate

di Renato Castellani

Dalla controcopertina - *Le ombre dell'estate sono quelle che immalinconiscono molti uomini, giunti nel pieno della loro vita. L'estate, appunto. Disturbi latenti o improvvisi, difficili da confessare, che si vuole rimuovere o più semplicemente ignorare. Ma sono lì: e danno origine a una galleria di casi che sono più umani che medici.*

La medicina, spesso riduttiva dell'uomo a paziente, diventa per Castellani lo sfondo onnipresente di un paesaggio dove si muovono i suoi pazienti. O meglio compagni, perchè la condivisione della malattia non è solo finzione letteraria, e tocca l'autore non meno del protagonista. Che danno vita, inestricabili, a un racconto denso di umanità e sempre proteso alla speranza.

Di trattati di andrologia ne esistono molti, per non parlare delle riviste scientifiche, indirizzate agli Specialisti e ai Medici generici, che traboccano quotidianamente dalle loro caselle delle lettere. Poichè mi è stata concessa ampia libertà sul realizzare l'opera, mi sono impegnato a scrivere un libro che potesse essere letto da tutti e che non rappresentasse né un libro di testo né un'opera divulgativa. Ne è nato quello che si potrebbe definire un romanzo scientifico dai tratti inevitabilmente autobiografici, anche perché spesso la penna mi è letteralmente sfuggita di mano.

Per inciso dirò che l'arte medica (sottolineo il termine 'arte') è un sublime impasto tra conoscenza e sensibilità e che

se la conoscenza può essere inserita anche a forza nella mente umana, la sensibilità è una parte dell'anima che nasce con noi e che permette al medico non solo di fare delle belle diagnosi, ma anche di prescrivere la cura che più si addice al paziente che si trova di fronte.

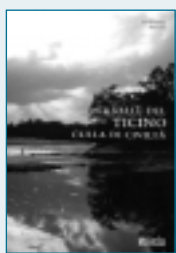
Per questi motivi, che corrispondono a una visione molto personale della medicina, e per la convinzione che la sensibilità di cui ho parlato prima si possa trovare nell'anima di tutti gli uomini, metto a disposizione di chi è in condizioni di poterle recepire alcune vicende umane che ho vissuto e che aiutano a comprendere meglio alcune patologie della potenza erettile. Chiedo anticipatamente scusa a eventuali Colleghi dei quali non condivido gli indirizzi terapeutici, mentre ringrazio tutti coloro che si riconosceranno, spero con soddisfazione, come miei Maestri.

Ai miei pazienti che si riconosceranno nelle vicende che descrivo assicuro che ho mantenuto fede al segreto professionale. Se, spero raramente, non sono riuscito a guarirli, questo libro servirà a far loro comprendere i motivi di tale insuccesso.

Agli amici, dei quali ho rubato il nome, chiedo scusa per l'interferenza, riconfermando loro il mio grande affetto.

Dalla presentazione dell'opera.

Editoriale Fernando Folini 'Le chimere', Il Battaglino di Casalnoceto (Alessandria) - Novembre 2003, pagg. 198.



La valle del Ticino culla di civiltà

di Antonio Parini

Antonio Parini - ginecologo, medico ospedaliero per oltre trent'anni, appassionato ambientalista e fotografo realizza con questo volume una meditata rilettura di un patrimonio storico ambientale fornendo una fruizione colta e piacevole del solco vallivo del Ticino dove tre millenni orsono iniziò la nostra storia lombarda.

Già nelle prime pagine, dalle prime immagini ben si comprende come il Parini ami profondamente il "suo" parco, ovvero quella fascia del territorio che corre lungo il Ticino da Sesto Calende al Po, un ecosistema del tutto particolare nella differenziata gamma del paesaggio nazionale tanto da essere considerato un bene culturale unico e quindi inalienabile. Ma, oltre a quello naturalistico, si coglie un altro aspetto sorprendente del Parco del Ticino che lo rende ancora più interessante e che non è a tutti noto: la vallata racchiude, come in uno scrigno, straordinarie opere che sono la testimonianza dell'ingegno umano manifestatosi attraverso i secoli. Il Ticino rappresentò infatti un mezzo di sostentamento, una fonte inesauribile di prosperità, linea di confine, baluardo difensivo e via di comunicazione.

Questi sono i motivi per cui qui troviamo tante vestigia di

civiltà. Dice Stendhal che "a trascrivere i sentimenti con le parole c'è il rischio di sciuparli"; Antonio Parini riesce a superare il rischio fornendo immagini inedite e suggestive, poetiche, con la proposta di dieci itinerari sulla sponda lombarda, accompagnandoci in questo "pellegrinaggio" nella nostra terra e nella nostra storia prendendo come punto di partenza o di arrivo, un'abbazia, un castello, una villa o un borgo. Gli approfondimenti in ogni capitolo, esaustivi e di agevole lettura, anche per i non specialisti, ci permettono di meglio comprendere e apprezzare il significato e l'importanza di quelle vestigia che forse molte volte abbiamo sfiorato ma che l'impegno dell'Autore le fa assurgere a "culla di civiltà" riaffermando l'impegno sociale del nostro Collega che finalizza questo volume al recupero e alla conservazione di alcuni monumenti della vallata, specificatamente il Museo archeologico di Sesto Calende, la Canonica agostiniana di Bernate Ticino e l'Abbazia cistercense di Morimondo.

Recensione a cura del Dr. Dario Cova.

Editore Zeisciu - Dicembre 2003, pagine 232.

In difesa del “diritto di continuare ad esercitare l’odontostomatologia nell’esclusiva veste di medico specialista odontostomatologo”

Ho letto sul nostro Bollettino dei mesi di novembre-dicembre 2003 il comunicato stampa della Federazione Nazionale. Ho così appreso di essere diventato un “ex annotato” che manterrà il diritto all’esercizio della professione odontoiatrica solo se si iscriverà all’Albo degli Odontoiatri. Continua così la serie delle mistificazioni e degli imbrogli a danno della nostra Categoria, che resta all’oscuro di tutto, non essendo mai stata consultata, rispettata ed informata a dovere.

Premesso che nessuno di noi ha mai saputo, dal lontano 1985, quale fosse il vero significato dell’annotazione, e quindi quale è, oggi, il senso della sua abolizione. Il cosiddetto istituto dell’annotazione infatti, è stato introdotto con l’articolo 5 della Legge n° 409/1985, per fini allora incomprensibili; oggi la sua abolizione viene utilizzata come mezzo improprio per giustificare l’abolizione del ruolo e della fi-

gura del medico specialista stomatologo. Il cosiddetto istituto dell’annotazione non è mai, dico mai, stato imposto da una Direttiva della CEE, poichè le Direttive che ci riguardano sono quelle Mediche che hanno sempre considerato e continuano a considerare il medico specialista stomatologo un Medico a pieno diritto (Direttiva 93/16/CEE), non soggetto, quindi, alle direttive dentali.

Pertanto parlare di una “procedura di infrazione, con sicura condanna dell’Italia” da parte della CEE (oggi UE), qualora l’Italia non abolisse il ruolo medico della Odontostomatologia, si rivela soltanto un ignobile falso in atto pubblico, un falso ideologico, un vergognoso abuso di potere!

Premesso pertanto che il diritto acquisito significa il diritto di continuare ad esercitare l’odontostomatologia nella esclusiva veste di medico specialista odontostomatologo, iscritto al solo Albo dei Medici.

Premesso che le Direttive CEE da rispettare sono solo quelle Mediche e non quelle dentali, premesso che la cosiddetta doppia iscrizione in realtà è l’ennesima mistificazione, per dare a intendere di aver salvaguardato i nostri diritti, mentre ci vengono invece sottratti sia il nostro ruolo medico-specialistico, sia il valore legale della nostra specialità, con un atto inaudito di pirateria!

Premesso tutto ciò, devo, con amarezza ed indignazione, constatare che questo problema è sorto per la deliberata volontà di truffarci, avendoci privato di una corretta, indispensabile informazione, togliendoci così, di conseguenza, la possibilità di difenderci.

Con la connivenza, mi duole dirlo, degli stessi Dirigenti della FNOMCeO.

Dr. Roberto Lindi

President “European Board of Stomatology”

Decreto Ministero Economia 1-12-2003

Diminuiscono gli interessi legali nel 2004.

Dal 1° gennaio 2004 gli interessi legali diminuiscono di mezzo punto, passando dal 3 al 2,5%.

È quanto prevede il Decreto del Ministero dell’Economia del 1° dicembre

2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 286 del 10/12/2003.

A parte le varie previsioni previste dal Codice Civile (risarcimenti dei danni contrattuali ed extracontrattuali, arre-

trati di pensioni e retribuzioni), in particolare per i Medici la diminuzione dell’interesse legale influirà sugli interessi dei ratei per i contributi dei riscatti ai fini pensionistici.

a cura di **Marco Perelli Ercolini**

Variazioni degli interessi legali dal 1942 al 2004

dal 1° gennaio 1886 al 20 aprile 1942	C.c. postunitario articolo 1831	commerciale 4% - civile 5%
dal 21 aprile 1942 al 15 dicembre 1990	C.c. articolo 1284	5%
dal 16 dicembre 1990 al 31 dicembre 1996	Leggi 353/1990-408/1990	10%
dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998	Legge 662/1996	5%
dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000	D.M. Tesoro 10-12-1998	2,5%
dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001	D.M. Tesoro 11-12-2000	3,5%
dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003	D.M. Economia 11-12-2001	3%
dal 1° gennaio 2004	D.M. Economia 1-12-2003	2,5%

Nel mondo delle arti visive e della luce

Cézanne e la strutturazione plastica della natura

■ a cura di **Silvano Battistotti**

Cézanne era introverso e il riflesso intimo e soggettivo dell'impressione ricevuta incombe su di lui come un fantasma, allontanandolo fatalmente dall'oggetto. Cézanne, a differenza degli Impressionisti, amava riflettere sulla sua vita sensitiva e ragionare: questa meditazione costituiva per lui un elemento di fondamentale importanza nello stesso atto della creatività artistica. Diceva che nella pittura ci sono due cose: l'occhio e il cervello, ed entrambi devono aiutarsi tra loro. Egli piuttosto che di bellezza amava parlare di verità e sentiva l'esigenza di impadronirsi di una logica interna alle immagini che trasformava in struttura interna delle immagini, andando oltre la loro apparenza.

Diceva che bisogna dipingere la natura secondo il cono, il cilindro e il cubo e che l'opera d'arte doveva essere intesa come "armonia parallela alla natura". Dipingere, egli diceva, non è copiare servilmente un modello, è affermare un'armonia fra numerosi rapporti, è trasportarli in una gamma propria, sviluppandoli secondo una logica nuova e originale. Il quadro diventa un microcosmo che vive di vita propria, una vita creata apposta anche se su premesse naturalistiche, ma poi traslata in nuovi equilibri di forze volute dall'artista. Ancora un passo e la natura, come modello di partenza, scomparirà. L'opera si riempie di superfici ritmiche appena tratteggiate, superfici che dinamizzano il piano mentre il colore si va attenuando. Siamo alle porte del Cubismo, movimento pittorico che poco dopo la morte di Cézanne esploserà in Europa e, partendo dall'esempio di questo grande, saprà andare oltre dando un colpo mortale ai canoni classici della figuratività. Nell'ambito della realizzazione estetica Maurice Giure parla di "principi dell'oggettività" e "principi di soggettività". I primi valgono per

Cézanne, i secondi per Picasso. E per differenziarli esteticamente parla di "obiettività soggettiva" per Cézanne per cui "le apparenze figurative essenziali sono immediatamente comprese" e di "soggettività obiettiva" per Picasso in cui "le figurazioni sono dei segni simbolici da decifrare".

Nei suoi quadri c'è questa squadratura, questo senso di chiudere le forme, che non si disperde in impressioni di luci e di colori fluttuanti, di pennellate veloci, come nei vari Manet, Monet, Renoir, suoi compagni d'arte. C'è intuita quella che è la sua evoluzione, cioè che il colore non è più quello che è nei suoi colleghi in questo periodo (1880), un attributo della luce, ma è un attributo del volume; serve quindi a mettere in evidenza il volume, non a frantumarlo, a darlo per masse, per indicazioni o per macchie di colore. Vediamo qui affacciarsi di nuovo nella pittura universale quello che è il problema plastico, matematico, prospettico che fu già di Piero della Francesca.

Analizziamo brevemente l'opera di Cézanne intitolata: "**Giocatori di carte**" (1890-1892) olio su tela cm 58x69 (una delle quattro versioni). Siamo qui lontano dai primi tempi impressionisti, le due figure sono ben bloccate nella forma con linee che la definiscono. Sentiamo però, rispetto a un quadro naturalista, una certa inquietudine che pervade tutta l'opera. Questi non sono due giocatori di carte tranquilli come sembrano. Osserviamo la disposizione geometrica delle loro braccia che li unisce a doppio filo: il prolungamento del braccio destro del giocatore di destra ci porta dritti al capo del giocatore di sinistra e il braccio sinistro del giocatore di sinistra ci porta, passando per le carte, alla pipa e al volto del primo giocatore. Ne risulta una sorta di x con due diagonali terribili che ci mostrano, al di là della quiete apparente, lo stato agi-

P

aul Cézanne (1839-1906) ha una personalità antitetica all'Impressionismo e a Monet. Per i Cubisti Cézanne è stato il restauratore del senso del volume dopo lo sparpaglio impressionistico; è l'artista capace di trarre dalla pluralità effimera delle sensazioni una costruzione essenziale di forme elementari, colui che giunse a portare, in quel che di causale, di fortuito, di transeunte, proprio della visione degli Impressionisti vi era, una sintesi e un ordine.

tato interiore che li anima e che li accomuna. Osserviamo poi il contesto in cui questi attori agiscono: il tavolino è di sghebo e pende verso sinistra, la tovaglia, stilizzata, è come irrigidita e superinamidata con punte e risvolti geometrici che le conferiscono una realtà quasi metafisica. Essa pare prendere parte, con le sue spigolosità, allo stato d'animo dei due giocatori. Il vano della finestra, basato su linee ortogonali, esalta ulteriormente le diagonali del primo piano per contrapposizione e la natura che lo scandisce è là, lontana dalla mente dei giocatori, come un fondale indifferente alla tensione antistante. Solo la tovaglia e il tavolo (un autentico monoblocco) hanno un'accentuazione di colore, quasi partecipassero e assorbissero l'eccitazione interiore dei due personaggi. Ricordiamoci sempre che, per un pittore, i colori devono "girare", devono cioè distribuirsi proporzionalmente in tutta l'opera e in questo caso c'è questo arancio carico che dà la connotazione all'opera, diffondendosi sui volti e sul fondo, con due piccole accentuazioni cromatiche (che si legano al tavolo) al centro della finestra e sullo stipite di destra. Il colore è trattato a brevi pennellate, quasi un tratteggio, che a volte si fonde, a volte si accentua, quasi accompagnamento ritmico, a questo interno illuminato solo dalla luce interiore che emana da personaggi e cose. Veniamo ora ad analizzare "**La montagna Sainte Victoire**" (1904-1906) olio su tela cm 73x92. Pensiamo che Cézanne muore nel 1906, quindi siamo verso la fine della sua produzione. Ormai i tempi per la nascita del Cubismo sono imminenti e questo quadro ne contiene già tutte le premesse. Qui la natura, anche se ancora intuibile, è già trattata secondo i canoni cézanniani: "Refaire la nature selon le cube, le cylindre, la sphère" (rifare la natura secondo il cubo, il cilindro, la sfera). Tutto si concre-

tizza con piccoli tratti di pennello, in verticale, in orizzontale, in diagonale. Si vede che l'opera nasce da un'osservazione della natura, ma è tutta rifatta mentalmente. La montagna è costruita a piani spezzati con scarse variazioni di toni azzurri e ocra, quasi come il cielo che è trattato in modo leggermente più ampio. La linea d'orizzonte separa blandamente il primo piano che, partendo con rapidi scatti e un segno secco e nervoso, fatto di contrasti tra verdi-azzurri e aranci, finisce poi sfumando in accenti di superfici più diluite e confuse, in senso tonale. Ma è l'elemento ritmico, questa specie di tratteggio a pennello, che ca-

ratterizza tutta l'opera. Queste pennellate rapide, quasi come uno "schizzo", sono esse stesse la cellula costitutiva del tessuto pittorico e ci avviano sicuramente verso un'interpretazione della natura, al di là dell'oggetto, al di là di ogni verosimiglianza, oltre il banale motivo di copia. D'ora in avanti il quadro vivrà di una sua essenza, di un suo microcosmo e lo dovrà dimostrare attraverso le sue linee, le sue superfici, i suoi colori. Siamo pronti per affrontare il Cubismo, movimento artistico che farà proprie queste sottili preparazioni, che a Cézanne, più che a Van Gogh e a Gauguin, lo rendono debitore. ■

Paul Cézanne
"Giocatori di carte"
 (1890-1892)
 olio su tela cm 58x69



Paul Cézanne
"La montagne Sainte Victoire"
 (1904-1906)
 olio su tela cm 73x92



bollettino

Ordine Provinciale Medici Chirurghi e Odontoiatri > Milano

I telefoni dell'Ordine

Sito internet dell'Ordine
<http://www.omceomi.it>

Centralino 02 864711

**Gli interessati possono chiamare direttamente
i sottoelencati uffici, senza passare attraverso il centralino.**

Redazione del Bollettino	02 8647 1400
Pratiche di iscrizione, cancellazione e trasferimento di Ordine	02 8647 1401 02 8647 1412
Segreteria informazioni per certificati e tesserini di iscrizione, teatri, medicina e pediatria convenzionate, medicina dei servizi e specialistica ambulatoriale	02 8647 1402 02 8647 1413
Segreteria del Presidente	02 8647 1403
ENPAM (informazioni anche sul tributo 539) Ricettari ministeriali per stupefacenti	02 8647 1404 02 8647 1422
Segreteria del Consigliere Segretario Aggiornamento professionale Commissione Odontoiatri	02 8647 1405
Contabilità/Economato dell'Ordine	02 8647 1407
Segreteria del Consigliere Dr. P. Rossi - Ruoli esattoriali	02 8647 1410
Segreteria del Consigliere Dr. Cavallero per visti equità e parcelle - Contrassegni auto Segreteria delle Commissioni interne	02 8647 1409
Pubblicità sanitaria - Tirocinio medicina generale Psicoterapia	02 8647 1417 02 8647 1420
CED: informazioni e variazioni dati anagrafici iscritti (cambi di indirizzo, ecc.)	02 8647 1419

E-mail dell'Ordine
info@omceomi.it